



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
SERVIZIO 3S "ARTIGIANATO E AIUTI ALLE IMPRESE"
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";
- VISTO l'art. 11 della Legge Regionale del 13 gennaio 2015, n. 3 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'articolo 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificata dall'articolo 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";
- VISTO l'art. 9 della L.R. 9/2021 di snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
- VISTO il D.P.Reg. n. 435 del 13 Febbraio 2023, con il quale è stato conferito al Dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle attività Produttive giusta D.G.R. n. 76 del 10 Febbraio 2023;
- VISTO il DDG n. 669 del 10/06/2022 con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Giudice l'incarico di Dirigente del servizio 3S "Artigianato e aiuti alle Imprese".
- VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2023 "Legge di stabilità regionale 2023-2025";
- VISTA la L.R. n. 3 del 22 febbraio 2023, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 5, comma 3, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- VISTA la Legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000, recante “*Disposizioni per l’attuazione del POR 2000-06 e riordino dei regimi di aiuto alle imprese*”;
- VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de-minimis*” (c.d. Regolamento “*de-minimis*”) in ultimo modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che ne dispone la proroga della relativa scadenza al 31.12.2023;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e disposizioni generali, tra l’altro, sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 964/2014 della Commissione dell’11/09/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- VISTA la Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6/5/2003; 4 VISTO il Documento “Guidance for Member States on CPR_37_7_8_9 Combination of support from a financial instrument with other forms of support”, EGESIF_15_0012-02 del 10 agosto 2015;
- VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021; VISTO il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ed, in particolare, l’articolo 44 recante ‘Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione’;

- VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile 3 novembre 2021 “Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione. (Delibera n. 67/2021);
- VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile riguardante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021- 2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni di risorse alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” (Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 (G.U. S.G. n. 72 del 26 marzo 2022); VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile 22 dicembre 2021, relativa a: “Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c). (Delibera n. 86/2021);
- VISTI i provvedimenti con i quali sono stati approvati ed adottati i documenti connessi alla attuazione, gestione e controllo dei programmi a valere delle risorse FSC e POC;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 1°luglio 2021: “Ricognizione interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027”, e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate; VISTA la deliberazione n. 387 del 7 settembre 2021, con la quale la Giunta regionale conferma la ricognizione degli interventi di cui alla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 289/2021, incaricando i Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali di porre in essere gli adempimenti conseguenziali, tra i quali, fra l'altro, l'attualizzazione delle schede secondo il format indicato dall'Agenzia per la coesione territoriale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 488 del 19 novembre 2021 “Programma Operativo Complementare (POC 2014/2020). Utilizzo risorse assegnate all'Assessorato regionale delle attività produttive” nella quale, per l'intervento “FAInSicilia” è prevista la seguente dotazione finanziaria: € 26.000.000,00 (*ventiseimilioni/00* euro) così ripartita:
- € 16.000.000,00 a valere su FSC 2021/2027
 - € 10.000.000,00 a valere su POC 2014/2020;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 24 febbraio 2022: “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)' approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione”;
- VISTA la nota prot. n.892/A.01 del 24 febbraio 2022 con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive ha posto specifici quesiti al Dipartimento della Programmazione, all'Ufficio speciale Autorità di Audit ed al Dipartimento delle Attività Produttive riguardo all'applicabilità del Quadro temporaneo alle misure proposte oltre che alla determinazione dei limiti di spesa agevolabili e dei regimi di aiuto applicabili;
- VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: “*Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione*”, che ha fornito disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7a e 7b dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e successive modifiche ed integrazioni, e le Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTA la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: “*Fondo sviluppo e coesione Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana*”;
- VISTA la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: “Fondo sviluppo e coesione Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;
- VISTA l'art. 15 comma 2 della L.R. n. 9 del 27 luglio 2023 recante “*Disposizioni finanziarie varie. Modifiche di Norme*” in merito all'inclusione delle imprese turistiche nell'ambito delle competenze del Dipartimento delle Attività produttive limitatamente agli aiuti di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 129 del 23.02.2022;

- VISTO il DDG n. 927/A5/DRP del 19 ottobre 2022, con il quale è stato adottato il Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Ottobre 2022;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 390 dell'11 ottobre 2023, e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate, con cui è stata approvata la revisione della base giuridica relativa alla misura di sostegno *"Fare impresa in Sicilia FAInSicilia"*, nell'ambito dell'iniziativa *"Competitività Sicilia"*, a valere sulle risorse FSC 2021/2027 e POC 2014/2020, come da scheda allegata alla proposta del Dipartimento regionale delle attività produttive prot. n. 39028 del 28 settembre 2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 414 del 26.10.2023 *"Deliberazione n. 390 dell'11 ottobre 2023: 'Programmazione FSC 2021-2027 e POC 2014/2020. Iniziative Competitività Sicilia. Proposta di revisione della base giuridica del regime di aiuti relativo all'avviso Fare impresa in Sicilia – FAInSicilia. Approvazione' – Rettifica della base giuridica"*
- VISTE le note prott. nn. 9638/Dir. e 2352, del 25 febbraio 2022, rispettivamente del Dipartimento delle Attività Produttive e della Presidenza, Dipartimento Programmazione ed Ufficio speciale dell'Autorità di Audit, con le quali viene dato riscontro alla precitata richiesta di chiarimenti dell'Assessore per le attività produttive;
- VISTO l'atto d'indirizzo prot. 1081/A01 del 9 marzo 2022 dell'Assessore per le attività produttive col quale vengono condivise le proposte del Dipartimento delle Attività Produttive per quanto riguarda le iniziative *"Fare impresa in Sicilia"*, *"Ripresa Sicilia"* e *"Connessioni-Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia"* e per quanto riguarda l'azione *"CLUSTER in Sicilia"* vengono indicati nuovi parametri rispetto a quelli proposti dal Dipartimento riguardo alla soglia massima di spesa ammissibile, alla misura massima del contributo erogabile ed al limite massimo di spese di gestione;
- VISTA la nota prot. n. 1088 del 9 marzo 2022 e gli atti alla stessa acclusi, nella quale l'Assessore regionale per le attività produttive ha rappresentato che nell'ambito degli interventi di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 387/2021, da finanziare a valere sulle risorse FSC 2021/2027 e POC 2014/2020, è compresa l'iniziativa *"Competitività Sicilia"*, proposta dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, che ha l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale siciliano, favorire lo sviluppo di poli di specializzazione e stimolare il riposizionamento di settori produttivi tradizionali; tale iniziativa rende disponibili agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto, da destinare alle imprese operanti in Sicilia e si ripartisce su quattro interventi, tra i quali *"FAInSicilia"*;
- CONSIDERATO che l'Assessore regionale delle Attività Produttive ha trasmesso, con la citata nota n. 1088/2022, per l'esame della Giunta regionale, la proposta dell'omonimo Dipartimento prot. n. 11627 del 9 marzo 2022, concernente le disposizioni attuative relative alle iniziative sopra richiamate, come da schede allegate, precisando che la dotazione finanziaria prevista per l'attuazione dei quattro interventi è pari a 102,6 milioni di euro, di cui 68,6 milioni di euro a valere sulle risorse finanziarie FSC 2021/2027 e 34 milioni di euro a valere sulle risorse finanziarie POC 2014/2020;
- VISTA la nota prot. n. 1185 del 17 marzo 2022 con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive ha trasmesso la proposta del Dipartimento regionale delle Attività Produttive prot. n. 12891 del 17 marzo 2022, concernente le basi giuridiche relative alle iniziative e, in particolare, FAInSicilia;
- CONSIDERATO che nella citata nota assessoriale n. 1185/2022 si rappresenta, altresì, che le basi giuridiche di cui trattasi sono state formulate in ottemperanza al paragrafo 3.4 del Manuale di attuazione del P.O. FESR 2014/2020, che si applica anche ai regimi di aiuti del Programma operativo complementare 2014/2020, come ribadito dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 3312 del 16 marzo 2022, parimenti allegata;
- VISTA la Deliberazione n. 129 del 23 marzo 2022. *"Iniziativa 'Competitività Sicilia' – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Proposta di Disposizioni attuative e di Base giuridica - Approvazione"*, di approvazione delle disposizioni attuative relative alle iniziative, tra le quali *"FAInSicilia"*;
- VISTA la Deliberazione n. 290 del 31.5.2022, la Giunta Regionale ha apprezzato il documento *"Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente S3 – Aggiornamento per il periodo di*

programmazione 2021-2027” redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e predisposto dall’Assessorato regionale per le attività produttive.

- VISTA la Deliberazione n.610 del 29 dicembre 2022 relativa a “Programmazione FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Iniziative “Competitività Sicilia.” Modifica delle basi giuridiche del regime di aiuti relative agli avvisi “Fare impresa” e “Ripresa Sicilia”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 15.2.2023 *“Programmazione FSC 2021-2027 e POC 2014/2020. Iniziative 'Competitività Sicilia'. Proposta di revisione delle basi giuridiche del regime di aiuti relative agli avvisi 'Fare impresa in Sicilia' e 'Ripresa Sicilia' – Modifica delle basi giuridiche Approvazione”;*
- VISTO lo schema di avviso pubblico relativo all’ Avviso pubblico “FAInSicilia”, trasmesso con nota prot. n. 19023 del 14 aprile 2022 all’Agenzia per la Coesione Territoriale per la verifica di conformità;
- VISTA la nota dell’Agenzia per la Coesione Territoriale prot. 0008038 del 21.04.2022 avente ad oggetto “Delibera 22 dicembre 2021. Fondo sviluppo e coesione 2014- 2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027). (Delibera n. 79/2021).” con la quale è stata resa la verifica di conformità allo schema di avviso proposto;
- VISTA la nota prot. n. 9716 del 02.03.2023 inviata a IRFIS FinSicilia S.p.A., società in house, con la quale veniva richiesta la disponibilità ad assumere la gestione dell’avviso pubblico per la misura “FAInSicilia” e le successive note interlocutorie ed incontri;
- VISTA la nota prot. 48214 del 29.11.2023 con la quale l’IRFIS FinSicilia S.p.A. trasmette la propria Offerta tecnica economica per l’affidamento dell’incarico;
- VISTA la nota n. 17184 del 6 aprile 2022, con la quale è stata richiesta al Dipartimento Bilancio e Tesoro l’istituzione del capitolo di spesa e la relativa dotazione di € 34.000.000,00 a valere sui fondi del P.O.C. 2014/2020, cod. fin. U.2.030303;
- VISTO il D.D. n. 325/2022 del 15 aprile 2022 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 34.000.000,00 sul capitolo di 7 spesa 742899 “a valere sul POC 2014/2020”, su cui graverà per € 10.000.000,00 l’iniziativa “FAInSicilia”;
- Vista la nota prot. n. 35720 del 20.07.2022 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive chiede al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro l'istituzione di un capitolo di entrata nel Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2022, per la realizzazione dell'intervento denominato “FAI IN SICILIA” con codice finanziario E. 4.02.01.01.001 (*Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali*);
- Visto il D.D.G. n. 1159 del 04/08/2022 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, con il quale nello stato di previsione delle entrate del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2022, è stato istituito il capitolo di entrata 8110 avente la seguente denominazione: *“Assegnazioni dello Stato a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 – PSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 79/2021 – per la realizzazione dell'intervento “FAI IN SICILIA” con codice finanziario E. 4.02.01.01.001 (Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali)*;
- VISTA la nota n. 53508 del 09/11/2022, con la quale è stata richiesta al Dipartimento Bilancio e Tesoro l’istituzione del capitolo di spesa valere sui fondi del FSC 2021/2027, cod. fin. U.2.03.03.03.000 e la variazione in termini di competenza dell’importo di euro 16.000.000,00 per l’esercizio fin.2023;
- VISTO il DDG n. 1941/R.G. del 25/11/2022 col quale è stato istituito il capitolo di spesa 742908 a valere sui fondi del FSC 2021/2027 e sono state iscritte le somme pari ad euro 16.000.000, in termini di competenza, da imputare all'esercizio finanziario 2023;
- VISTO il D.D.G. n. 1141 del 10.07.2023 con il quale è stata accertata in entrata la somma di € 16.000.000,00 sul capitolo 8110 *“Assegnazioni dello Stato a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 – PSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 79/2021 – per la realizzazione dell'intervento “FAI IN SICILIA”*, a valere sui seguenti esercizi finanziari:
- Esercizio finanziario 2023: €. 0,00

- Esercizio finanziario 2024: €. 6.400.000,00

- Esercizio finanziario 2025: €. 9.600.000,00

VISTA l'attribuzione della codifica della misura di cui al presente avviso, nel portale del Registro delle agevolazioni (RNA), CAR n. 27759;

RITENUTO pertanto, trascritti di dovere approvare, l'Avviso pubblico "FAre Impresa in Sicilia - FAInSicilia" con la relativa modulistica ad esso allegata per la presentazione delle istanze di concessione di contributi in conto capitale - in regime "*De minimis*" ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 - in attuazione delle citate delibere della Giunta regionale, a valere sulle risorse finanziarie del Programma Operativo Complementare POC 2014-2020 e del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC2021-2027

Su proposta del Servizio 3

DECRETA

Art. 1

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti è approvato, l'Avviso pubblico "FAre Impresa in Sicilia - FAInSicilia" allegato e parte integrante del presente provvedimento, - con la relativa modulistica ad esso allegata, per la presentazione delle istanze di concessione di contributi in conto capitale - in regime "*De minimis*" a valere sulle risorse finanziarie del Programma Operativo Complementare POC 2014-2020 e del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC2021-2027.

Art.2

Il presente decreto, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed integralmente sul sito istituzionale del Dipartimento delle Attività-produttive <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/>, ai sensi della L. R. n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68 c. 5 e ss.mm.ii. nonché sul sito www.euroinfosicilia.it.

Il Dirigente del Servizio

(Dr. Giuseppe Giudice)

Il Dirigente Generale

(dr. Carmelo Frittitta)



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

AVVISO PUBBLICO

“FAre Impresa in Sicilia – *FAInSicilia*”

Codice CAR 27759

INDICE

1. OBIETTIVI E FINALITA'	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	5
4. DEFINIZIONI	5
5. SOGGETTI AMMISSIBILI	7
6. PROGETTI IMPRENDITORIALI AMMISSIBILI	9
7. SPESE AMMISSIBILI	11
8. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	14
9. CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI	15
10. GESTIONE DELL'AVVISO	15
11. TERMINI E MODALITA' DI RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI	15
12. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	17
12.1 Ricezione delle proposte progettuali e preistruttoria	17
12.2 Istruttoria	18
12.3 Valutazione	18
13. CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI	19
14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	20
15. EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI	22
16. VARIAZIONI	24
17. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI	25
18. RINUNCIA AL CONTRIBUTO	27
19. DISPOSIZIONI FINALI	27
20. VIGILANZA, CONTROLLI E ISPEZIONI	27
21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	28
22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	28
23. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	29
24. INFORMAZIONI E PUNTO DI CONTATTO	29
25. ELENCO ALLEGATI	29

1. OBIETTIVI E FINALITA'

- 1.1. Nel quadro delle Disposizioni attuative previste nel documento *“Competitività Sicilia – Interventi per la crescita e lo sviluppo imprenditoriale – Disposizioni attuative”* di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 23 marzo 2022, n. 129 e ss.mm.ii. successivamente modificato alla luce delle risultanze delle verifiche espletate dall’Agenzia per la Coesione Territoriale ai sensi del punto 1.5 della Deliberazione CIPESS n. 79/2021 della comunicazione prot. AICT Registro ufficiale U.0015399 del 22 luglio 2022 e da ultimo dalla L.R. 27 luglio 2023 n. 9, l’Assessorato delle attività produttive della Regione Siciliana con il presente Avviso punta a sostenere, mediante la concessione di contributi a fondo perduto in regime *de-minimis* di cui al Reg. UE 1407/2013 come modificato in ultimo dal Reg. UE 2020/972, la creazione e lo sviluppo nel territorio regionale di nuove imprese, permettere l’emersione di una nuova generazione di imprenditori, in particolare giovani e donne, favorire la nascita e la crescita di start-up innovative, promuovere forme di autoimpiego e sostenere le politiche attive del lavoro.
- 1.2. Le disposizioni che seguono riportano i termini di apertura e di chiusura, le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, forniscono le necessarie specificazioni e indicazioni operative in merito al processo di gestione complessiva della misura di sostegno, l’elenco degli oneri informativi a carico delle imprese per l’accesso e la fruizione delle agevolazioni, gli schemi per la presentazione delle domande, delle richieste di erogazione, nonché l’articolazione dei criteri di valutazione in parametri, con indicazione dei punteggi assegnabili ai progetti imprenditoriali, incluse le soglie minime per l’accesso alle agevolazioni.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Statuto della Regione Siciliana;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ss. mm. ii. (c.d. “GBER”);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *“de-minimis”* (c.d. Regolamento *“de-minimis”*) in ultimo modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che ne dispone la proroga della relativa scadenza al 31.12.2023;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e ss.mm.ii. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - *“Do not significant harm”*) e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021;
- Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*;

- decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- Legge 27 ottobre 2023, n. 160 recante *“Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”*;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”* e ss.mm.ii.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 13”* e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta regionale n. 387 del 7 settembre 2021 *“Deliberazione della Giunta regionale n. 289 dell'1°luglio 2021: 'Ricognizione Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027'. Adempimenti”*;
- Delibera della Giunta regionale n. 488 del 19 novembre 2021 *“Programma Operativo Complementare (POC 2014/2020). Utilizzo risorse assegnate all'Assessorato regionale delle attività produttive”*;
- Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021 (G.U. S.G. n. 50 del 1°marzo 2022) recante *“Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione”*;
- Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 (G.U. S.G. n. 72 del 26 marzo 2022), riguardante *“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni di risorse alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”*;
- Delibera della Giunta regionale n. 129 del 23 marzo 2022 *“Iniziativa 'Competitività Sicilia' – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Proposta di Disposizioni attuative e di Base giuridica – Approvazione”*;
- Nota prot. 7239 del 13 giugno 2022 recante *“Assegnazione risorse Fondo Sviluppo e Coesione – verifiche ex delibera CIPESS 79/2021”* con la quale il Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana ha richiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale l'esperimento delle verifiche di cui al punto 1.5 della predetta deliberazione CIPESS;
- Comunicazione prot. AICT Registro ufficiale U.0015399 del 22 luglio 2022 con la quale l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in riscontro alla comunicazione di cui al punto precedente, attestava la coerenza dell'intervento *“Fare impresa in Sicilia”* con la natura del Fondo Sviluppo e Coesione;
- Programma regionale FESR Sicilia 2021/27 (PR FESR Sicilia 2021/27) approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 9366 final in data 08 dicembre 2022 e relativi criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del medesimo Programma ed annessa documentazione attuativa;

- Legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000, recante “Disposizioni per l’attuazione del POR 2000-06 e riordino dei regimi di aiuto alle imprese”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 610 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto: *“Programmazione FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Iniziative ‘Competitività Sicilia’. Modifica delle basi giuridiche del regime di aiuti relative agli avvisi “Fare impresa in Sicilia” e “Ripresa Sicilia”*;
- Delibera della Giunta regionale n. 101 del 15/02/2023 recante *“Programmazione FSC 2021-2027 e POC 2014/2020. Iniziative ‘Competitività Sicilia’. Proposta di revisione delle basi giuridiche del regime di aiuti relative agli avvisi ‘Fare impresa in Sicilia’ e ‘Ripresa Sicilia’ – Modifica delle basi giuridiche – Approvazione”*;
- Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;
- Legge regionale 27 luglio 2023, n. 9 recante *“Disposizioni finanziarie varie. Modifica di norme”* – disposizioni di cui all’art. 15, comma 2 in ordine alla disapplicazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell’articolo 77 della Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 rispetto ai regimi di aiuto di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 23 marzo 2022 e successive modificazioni;
- Deliberazione n. 390 dell’11/10/2023. *“Programmazione FSC 2021-2027 e POC 2014/2020. Iniziative ‘Competitività Sicilia’. Proposta di revisione della base giuridica del regime di aiuti relativo all’avviso ‘Fare impresa in Sicilia – FAInSicilia’. Approvazione”*;
- Deliberazione n. 414 del 26/10/2023 recante *“Deliberazione n. 390 dell’11 ottobre 2023: Programmazione FSC 2021-2027 e POC 2014/2020. Iniziative ‘Competitività Sicilia’. Proposta di revisione della base giuridica del regime di aiuti relativo all’avviso ‘Fare impresa in Sicilia’ – FAInSicilia – Approvazione – Rettifica della base giuridica.*

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

- 3.1. Al presente Avviso è attribuita una dotazione finanziaria complessiva di 26 milioni di euro, comprensiva dei costi di gestione delle relative procedure di attuazione, così ripartita:
- 16 milioni di euro a valere su FSC 2021/2027;
 - 10 milioni di euro a valere su POC 2014/2020.
- 3.2. L’Amministrazione regionale si riserva di non procedere alla emissione dei provvedimenti di concessione dei contributi a favore dei beneficiari in assenza di disponibilità di risorse finanziarie a valere sui fondi sopra indicati. In tal caso, nulla sarà dovuto ai richiedenti anche relativamente alle spese sostenute per la realizzazione delle rispettive proposte progettuali.
- 3.3. L’Amministrazione regionale si riserva, altresì, la possibilità di integrare e/o sostituire la dotazione finanziaria di cui al comma 3.1, anche utilizzando coperture finanziarie di derivazione comunitaria e/o altre risorse disponibili anche a valere su risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027.

4. DEFINIZIONI

- 4.1. Ai fini del presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni e acronimi:

- a) *Dipartimento*: Il Dipartimento delle Attività Produttive dell’Assessorato delle attività produttive della Regione Siciliana, nel suo ruolo di Ente finanziatore;

- b) *Contributo a fondo perduto*: la sovvenzione attribuita nella forma di contributo in conto capitale concessa dal Dipartimento al soggetto beneficiario a fronte del costo totale ammesso alle agevolazioni del programma di investimenti candidato al presente Avviso;
- c) *Cofinanziamento privato*: la quota di risorse finanziarie apportata dal soggetto richiedente a copertura, unitamente alle agevolazioni pubbliche del presente Avviso, dell'intero costo del programma di spesa ammissibile associato alla realizzazione del progetto imprenditoriale. Rientra nella suddetta definizione anche l'eventuale apporto di risorse finanziarie derivante da indebitamento bancario del soggetto richiedente le agevolazioni non assistito da alcuna garanzia pubblica. Non rientrano nella predetta definizione gli apporti derivanti dalla valorizzazione di ogni eventuale asset e/o fattore produttivo impiegato per la realizzazione del progetto imprenditoriale;
- d) *DSAN*: la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, recante «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;
- e) *PEC*: posta elettronica certificata;
- f) *MPI*: le micro e piccole imprese, come definite nell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 (c.d. "GBER");
- g) *Progetto imprenditoriale*: il documento presentato dal Soggetto richiedente all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni contenente la descrizione delle caratteristiche dell'attività imprenditoriale che si intende realizzare con il sostegno finanziario del presente Avviso;
- h) *Programma di spesa*: la rappresentazione quali-quantitativa degli investimenti e delle spese che si prevede di sostenere per l'attuazione del progetto imprenditoriale e per il conseguimento dei relativi obiettivi;
- i) *Provvedimento di concessione*: l'atto provvedimentale con il quale il Dipartimento concede, in via provvisoria, al soggetto beneficiario il contributo pubblico di cui alla precedente lettera b) a fronte della realizzazione del progetto imprenditoriale candidato al sostegno finanziario del presente Avviso, definendo – all'interno di un apposito disciplinare (c.d. "disciplinare di finanziamento") – le obbligazioni cui lo stesso beneficiario dovrà ottemperare ai fini della realizzazione del programma di spesa agevolato e della erogazione e mantenimento delle stesse agevolazioni, unitamente al dettaglio del quadro economico del programma di spesa ammesso alle agevolazioni;
- j) *Soggetto beneficiario*: l'impresa risultata assegnataria del provvedimento di cui alla precedente lett. i). Nel caso in cui il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni risultasse ancora non costituito, il soggetto beneficiario coinciderà con il soggetto giuridico destinatario del provvedimento di concessione di cui alla lettera precedente e ne assumerà la qualifica e le relative obbligazioni e diritti soltanto all'atto della sottoscrizione del disciplinare di finanziamento;
- k) *IRFIS*: IRFIS – Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A., quale ente strumentale della Regione Siciliana incaricato dal Dipartimento del ruolo di soggetto gestore responsabile delle procedure di istruttoria, della valutazione delle istanze e di erogazione delle agevolazioni di cui al presente Avviso;
- l) *Soggetto richiedente*: il/i soggetto/i in possesso dei requisiti di cui al punto 5.1, già costituito/i o da costituirsi nelle forme giuridiche di cui al medesimo articolo;
- m) *Start-up innovative*: le imprese che ricadono nella definizione di cui all'art. 25 del D.L. n. 179/2021 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2021, n. 221;

- n) *Unità produttiva*: la struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata anche di più immobili e/o impianti, anche fisicamente separati, ma tra loro funzionalmente collegati al cui interno sarà realizzato il progetto imprenditoriale ed il relativo programma di spesa;
- o) *Stabile organizzazione*: una sede fissa di affari per mezzo della quale un'impresa non residente nel territorio nazionale esercita, in tutto o in parte, la sua attività sul territorio della Regione Siciliana;
- p) *CUP*: il Codice Unico di Progetto rilasciato dalla Piattaforma CUP della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) che identifica un progetto di investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore delle attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n. 3/2003;
- q) *RNA*: il Registro Nazionale degli Aiuti di stato di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”*;
- r) *Disciplina Privacy*: il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GUUE 119/1 del 4.5.2016) e il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018);
- s) *Firma Digitale*: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal D.lgs. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. «CAD» e relative norme tecniche).

5. SOGGETTI AMMISSIBILI

5.1. Sono eleggibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- A. i giovani di età compresa tra i 18 e i 46 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e/o le donne di qualsiasi età che, alla stessa data risultino residenti in Sicilia o vi trasferiscano la propria residenza entro sessanta giorni (centoventi giorni se residenti all'estero) dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni del presente Avviso;
- B. le MPI (micro e piccole imprese) che abbiano almeno una unità produttiva o una stabile organizzazione con sede legale od operativa in Sicilia, o che si impegnino a costituirla entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni del presente Avviso, e che siano in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
 - essere iscritte presso il Registro delle imprese e risultare attive da non più di 36 mesi;
 - se costituite in forma di società, anche cooperativa, avere una compagine sociale composta, in maggioranza, da persone fisiche aventi i requisiti di cui alla lettera A precedente che detengano almeno il 51% del capitale sociale.

5.2. Oltre ai requisiti specifici innanzi richiamati, ai fini dell'accesso alle agevolazioni del presente Avviso, i soggetti richiedenti devono risultare in possesso, a pena di inammissibilità delle relative istanze, dei seguenti requisiti:

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, nonché ad alcuna procedura concorsuale di cui al D.lgs. 14/2019;

- insussistenza di provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o decadenza previste dall'articolo 67 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali, assicurativi ed erariali;
- insussistenza delle condizioni di difficoltà di cui all'art. 2 punto 18 lettera da a) ad e) Regolamento UE 651/2014 (*c.d. "impresa in difficoltà"*);
- possesso della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, non essendo soggetta all'applicazione di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- possesso di idonea capacità finanziaria, in relazione alla capacità di provvedere all'apporto di mezzi propri richiesti ai fini della copertura dei costi del programma d'investimento non coperto dalle agevolazioni pubbliche;
- possesso di idonea capacità operativa e amministrativa da documentare all'interno della Proposta progettuale onde poter assicurare un'efficace attuazione e gestione del progetto imprenditoriale da realizzare;
- non essere associato o collegato, ai sensi dell'allegato 1 Reg. UE 651/2014, ad altra impresa richiedente un'agevolazione a valere sul presente Avviso;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di infortuni e malattie professionali sul luogo di lavoro, salute e sicurezza nel luogo di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità, contrasto al lavoro irregolare, riposo giornaliero e settimanale e tutela dell'ambiente;
- non avere ottenuto agevolazioni per le stesse spese indicate nel programma candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso;
- non avere soci, amministratori e direttori tecnici condannati con sentenze definitive o con decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o con sentenze ex art. 444 c.p.p. per uno dei reati elencati all'art. 94, comma 1, lettere a), b), c), d), e) f), g), e h) del D.lgs. 36/2023;
- non essere destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

5.3. Per entrambe le tipologie di soggetti richiedenti di cui al precedente comma 1, il possesso dei requisiti specifici di ammissibilità soggettiva è comprovato mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando lo schema di cui, rispettivamente, agli Allegati 5.A e 5.B del presente Avviso. IRFIS procederà a norma di legge con le verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti.

- 5.4. I soggetti di cui al punto 5.1.A possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni, purché si costituiscano in forma d'impresa entro sessanta giorni (centoventi in caso di residenza all'estero) dalla data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni del presente Avviso, esclusivamente nelle seguenti forme giuridiche:
- a) impresa individuale;
 - b) società, ivi incluse quelle cooperative.
- 5.5. Le MPI di cui al punto 5.1 possono essere costituite anche da soci persone giuridiche a condizione che la presenza di tali soggetti nella compagine societaria richiedente non sia superiore ad un terzo del capitale sociale sottoscritto.
- 5.6. Ciascun soggetto richiedente può candidare alle agevolazioni del presente Avviso un singolo progetto imprenditoriale. Il soggetto richiedente costituito da una singola persona fisica, o – nel caso di soggetto richiedente già costituito o da costituirsi in forma di società, anche cooperativa – i singoli individui coinvolti nella relativa compagine sociale, non potranno prender parte ad alcun'altra compagine sociale che presenti altra domanda di accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso. Le domande di accesso alle agevolazioni presentate in difetto del presente requisito saranno considerate irricevibili.
- 5.7. I soggetti di cui al punto 5.1 che risultino beneficiari delle agevolazioni, si impegnano a mantenere – a pena di revoca delle stesse – l'unità produttiva oggetto del programma di spesa agevolato in Sicilia per un periodo di almeno tre anni dalla data di erogazione a saldo dell'ultima quota di agevolazioni di spettanza concessa a valere sul presente Avviso ed a non cedere, prima del suddetto termine, l'azienda o le proprie quote sociali a soggetti privi dei requisiti di cui al precedente punto 5.1.

6. PROGETTI IMPRENDITORIALI AMMISSIBILI

- 6.1. Sono ammissibili alle agevolazioni del presente Avviso, i progetti imprenditoriali che abbiano ad oggetto l'avviamento di una nuova attività d'impresa o lo sviluppo di una già esistente perseguendo una o più delle seguenti finalità:
- la fornitura di nuovi prodotti e/o servizi al mercato, ovvero la combinazione di prodotti e/o servizi in grado di differenziare l'impresa sul mercato rispetto ai concorrenti;
 - apportare cambiamenti su processi produttivi e/o di erogazione di servizi o parti di essi in grado di migliorarne l'efficienza e l'efficacia complessiva;
 - introdurre prodotti, servizi e/o processi che generano come effetto l'ampliamento a nuovi target di consumatori o di utenza;
 - soddisfare i bisogni culturali, sociali e sociosanitari, in modo più efficace rispetto alle alternative esistenti;
 - valorizzare attività di ricerca e sviluppo.
- 6.2. Sono ammissibili alle agevolazioni del presente Avviso i progetti imprenditoriali relativi alla produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (quando le stesse attività non vengano svolte da imprese operanti nella produzione primaria e di prima commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato U.E.), della fornitura di servizi alle imprese e alle persone, del commercio di beni e servizi, compreso il franchising, della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, della ricettività e dei servizi complementari al turismo, delle attività della filiera culturale finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, della realizzazione di prodotti e servizi per l'innovazione sociale.

- 6.3. Sono esclusi dalle agevolazioni del presente Avviso i progetti imprenditoriali che, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento *de-minimis*, operino nel settore della pesca e dell'acquacoltura o nel settore della produzione primaria o della commercializzazione e trasformazione connessa alla produzione primaria (c.d. "prima vendita" o "prima trasformazione") dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del Trattato U.E. (sono escluse dalle agevolazioni le attività agrituristiche in quanto legate all'esercizio dell'attività agricola a titolo principale) o che abbiano ad oggetto lo svolgimento di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri o nel settore dei trasporti e delle costruzioni o dell'estrazione di minerali da cave o miniere. Per il dettaglio dei codici di attività economica (ATECO 2007) non ammissibili alle agevolazioni del presente Avviso si rinvia all'elencazione riportata in Allegato 1.
- 6.4. I progetti imprenditoriali candidati alle agevolazioni del presente Avviso devono prevedere, a pena di irricevibilità, un programma di spesa il cui costo totale complessivo sia compreso tra 50.000,00 e 300.000,00 euro ed una durata del relativo periodo di attuazione non superiore a 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione per accettazione del disciplinare di finanziamento di cui all'articolo 13. Per data di ultimazione del programma di spesa si intende la data del pagamento dell'ultimo titolo di spesa ammissibile validamente rendicontato dal soggetto beneficiario in attuazione del medesimo programma agevolato.
- 6.5. IRFIS si riserva di accertare in sede di istruttoria e di valutazione dei programmi di spesa, la relativa congruità, organicità e funzionalità in relazione agli obiettivi perseguiti con il progetto imprenditoriale cui lo stesso programma di spesa è finalizzato. Nell'eventualità in cui a seguito delle verifiche istruttorie espletate da IRFIS, la spesa ammissibile per il programma di spesa risultasse complessivamente inferiore alla soglia dimensionale minima di 50.000,00 euro, il progetto imprenditoriale sarà dichiarata inammissibile.
- 6.6. Ai fini della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni il soggetto richiedente dovrà dichiarare il titolo di disponibilità dell'immobile presso cui prevede di realizzare il programma di spesa. Nei casi di cui all'articolo 13.3, lettera a) (*immobile non ancora disponibile al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni*), il soggetto richiedente dovrà individuare all'interno della domanda di accesso alle agevolazioni le coordinate catastali dell'immobile presso cui intende realizzare il proprio programma di spesa e la sua disponibilità dovrà essere comprovata da idonea attestazione rilasciata, anche in forma di scrittura privata, dal titolare del titolo giuridico di possesso dello stesso immobile, da cui si evinca esplicitamente la volontà o la possibilità di cederlo in utilizzo o in proprietà al soggetto richiedente per l'attuazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni del presente Avviso. Nel caso di immobili di proprietà pubblica il soggetto richiedente potrà produrre copia della concessione o, in sua assenza, copia della relativa istanza presentata presso il soggetto pubblico titolare dello stesso immobile. L'immissione nella disponibilità dell'immobile da parte del *Beneficiario* dovrà essere comunque comprovata ai fini dell'eventuale concessione delle agevolazioni.
- Non sono consentite variazioni dell'ubicazione del programma di spesa indicato all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni nelle fasi che precedono l'eventuale adozione, da parte del Dipartimento, del provvedimento di concessione delle agevolazioni.
- 6.7. I progetti imprenditoriali devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni da parte del soggetto richiedente, ovvero successivamente alla data di costituzione dell'impresa nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche di cui al punto 5.1.A. A tal fine, per data di avvio¹ della realizzazione del programma di spesa si intende la data del

¹ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: *la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la*

primo impegno di spesa giuridicamente vincolante assunto dal soggetto richiedente a fronte dell'attuazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni del presente Avviso.

- 6.8. Il soggetto richiedente è tenuto a dimostrare, all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, il possesso di idonei requisiti e qualificazioni professionali per un'efficace attuazione e gestione del progetto imprenditoriale. Tali informazioni dovranno essere illustrate nell'apposita sezione del progetto imprenditoriale redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 4 del presente Avviso. Laddove particolari competenze tecniche ed operative fossero reperite mediante il coinvolgimento di figure professionali esterne alla compagine sociale, il soggetto richiedente avrà cura di esplicitarlo all'interno dello schema di progetto imprenditoriale, indicando il nominativo della risorsa esterna selezionata per le specifiche funzioni ad esso assegnate. In tale eventualità, il soggetto esterno dovrà rilasciare idonea attestazione resa secondo lo schema di cui all'Allegato 6, da cui si evinca il possesso dei requisiti e delle competenze descritte all'interno del progetto imprenditoriale presentato dal soggetto richiedente, nonché l'impegno a supportare quest'ultimo nell'eventuale realizzazione dello stesso progetto previa formalizzazione di idoneo rapporto giuridico. Non sono delegabili a terzi le funzioni di gestione manageriale dell'attività economica oggetto del progetto imprenditoriale.

7. SPESE AMMISSIBILI

- 7.1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso le spese sostenute dal soggetto beneficiario durante l'attuazione del programma di spesa agevolato, relative all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) **Opere edili** aventi ad oggetto interventi di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria connessa all'esercizio dell'attività economica promossa dal soggetto beneficiario nel limite massimo del 30% (40% per le sole imprese la cui attività economica ricada nelle categorie ATECO: 55 *"Alberghi ed altre strutture simili"*, 56.01 *"Ristoranti in sede fissa"* e 56.03 *"Bar"*) del totale dei costi ammissibili per il programma di spesa.

Rientrano nella definizione di opere edili anche l'acquisto e l'installazione di infissi ordinari, serramenti, impianti generali civili (idrici, elettrici, fognari e/o di collettamento delle acque meteoriche) e qualsiasi altra opera o impianto assimilabile ai precedenti che non risulti agevolmente amovibile dall'immobile nel quale sia stato installato.

Non sono ammessi alle agevolazioni gli interventi che abbiano ad oggetto la realizzazione di nuovi edifici e/o cubature.

L'ammissibilità delle spese di cui alla presente categoria è subordinata al possesso da parte del soggetto richiedente di idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità per una durata almeno pari al periodo di tempo intercorrente tra la data di notifica del provvedimento di concessione delle agevolazioni e la presunta data di completamento del programma di investimenti maggiorata di ulteriori tre anni;

- b) **macchinari, impianti tecnologici, attrezzature e arredi** nuovi di fabbrica destinati all'esecuzione di specifiche funzioni connesse ai processi produttivi e/o di erogazione dei servizi oggetto del progetto imprenditoriale candidato alle agevolazioni;
- c) **programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione**, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa il cui costo

richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito».

sia complessivamente inferiore al 15% dell'importo totale del programma di spesa candidato alle agevolazioni. La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'acquisizione di tali attivi immateriali in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti imprenditoriali candidati alle agevolazioni sarà valutata caso per caso. Non sono ammissibili i costi connessi con il rinnovo di licenze informatiche relative a software e/o altre funzionalità informatiche già in uso presso il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;

- d) **formazione specialistica** svolta da soggetti terzi rispetto al *Beneficiario* e rivolta al personale di quest'ultimo di cui è previsto l'impiego in attuazione del progetto imprenditoriale diversa da quella connessa all'acquisizione ed avviamento in utilizzo dei beni di cui alla lettera b) ed oneri professionali ascrivibili a professioni regolamentate, entro il limite massimo del 7% del totale dei costi ammissibili per il programma di spesa.

Rientrano nella definizione di oneri professionali tutti i servizi relativi a progettazione tecnica, direzione dei lavori, sicurezza del cantiere, indagini geologiche, elaborazione di calcoli statici, studi di fattibilità, gestione di adempimenti amministrativi funzionali al conseguimento di titoli autorizzativi connessi con la realizzazione del progetto imprenditoriale. Sono, altresì, ammissibili entro il suddetto massimale, anche le eventuali spese connesse con gli onorari notarili sostenuti dai soggetti di cui al punto 5.1.A per la costituzione delle relative imprese, nonché i costi connessi con il rilascio delle fidejussioni richieste ai fini dell'ottenimento delle quote di anticipazione di cui al punto 15.4.

7.2. Ai fini della ammissibilità delle spese di cui al comma precedente, il soggetto richiedente avrà cura di accludere alla domanda di accesso alle agevolazioni di cui al successivo articolo 11, la seguente documentazione:

- a) per le spese relative ad opere edili di cui alla lettera a) del comma precedente dovranno essere prodotti idonei computi metrici estimativi redatti da professionisti abilitati sulla base del vigente prezzario regionale "*Opere pubbliche*", al cui interno sia riportato il dettaglio analitico degli interventi e delle lavorazioni da effettuare. Non sono consentite variazioni incrementali dei costi degli interventi intervenute successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni in conseguenza di variazioni degli stessi prezzari regionali;
- b) per le restanti tipologie di spesa dovranno essere prodotti per ciascun bene e/o servizio oggetto d'acquisto almeno tre preventivi qualificati ed omogenei resi da fornitori non collegati. Non sono ammesse variazioni incrementali dei prezzi unitari dei beni e/o servizi presenti nei preventivi.

7.3. Le spese relative ai beni di investimento che, per la loro specifica funzione nel ciclo produttivo e/o erogazione dei servizi offerti dal soggetto beneficiario debbano essere localizzati presso altre unità produttive dello stesso beneficiario o di terzi, sono ammissibili alle agevolazioni alle seguenti condizioni:

- a) siano dislocati comunque nel territorio della Regione Siciliana;
- b) siano relativi a macchinari e/o attrezzature utilizzate per lavorazioni effettivamente connesse al completamento del ciclo produttivo e/o di erogazione dei servizi oggetto del progetto imprenditoriale candidato alle agevolazioni;
- c) siano singolarmente identificabili mediante immatricolazione e iscrizione (ove pertinente) nel libro degli inventari come beni prestati a terzi o, nel caso di utilizzo presso altre unità produttive dello stesso soggetto beneficiario, nel libro dei beni ammortizzabili, ovvero nel libro giornale; in ogni caso la loro ubicazione deve risultare dai documenti di

trasporto tenuti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, e del decreto ministeriale 29 novembre 1978 e successive modifiche e integrazioni;

- d) vengano forniti, per ciascun bene in utilizzo presso terzi e/o presso altre unità produttive del soggetto beneficiario, gli elementi utili di conoscenza in riferimento ai contratti di utilizzo posti in essere con i soggetti presso i quali gli stessi beni saranno dislocati (es. modalità di utilizzo, durata, penalità, clausole di rescissione);
- e) la relativa cessione in uso presso terzi avvenga a titolo gratuito;
- f) i beni non vengano destinati a finalità produttive estranee a quelle del progetto imprenditoriale beneficiario delle agevolazioni.

7.4. Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese di ordinario funzionamento dell'impresa e le seguenti ulteriori tipologie di spesa:

- a) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del *leasing* e del *leaseback*;
- b) per l'acquisto di beni di proprietà di uno o più soci del soggetto beneficiario e, nel caso di soci persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado;
- c) riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature;
- d) effettuate mediante il cosiddetto «contratto chiavi in mano», ossia i contratti che il soggetto beneficiario sottoscrive con un *general contractor* il quale esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contratta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili;
- e) relative a commesse interne;
- f) relative all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e arredi usati o comunque ricondizionati;
- g) relative all'acquisto di servizi e/o costi connessi con il godimento di beni di terzi, acquisto di materiali di consumo e/o di ogni altro bene la cui acquisizione rientri nell'ambito del normale esercizio dell'attività economica (c.d. "spese di funzionamento");
- h) per imposte, tasse, dazi doganali, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 7.6;
- i) relative all'acquisto di automezzi, ciclomotori, motoveicoli, natanti e/o imbarcazioni a qualsiasi titolo, fatta eccezione per quelli strettamente necessari al ciclo di produzione e/o di erogazione di servizi di cui al progetto imprenditoriale o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti. La valutazione sulla necessità dei suddetti mezzi è condotta anche in relazione alla coerenza economica e dimensionale rispetto al ciclo di produzione;
- j) sostenute per maggiori oneri derivanti dall'acquisto di beni o servizi acquisiti da fornitori esteri e comunque connessi con l'attuazione del progetto di spesa;
- k) per eventuali interessi passivi sostenuti dal soggetto beneficiario per l'attivazione di coperture finanziarie necessarie al cofinanziamento del progetto imprenditoriale candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- l) per lavori, forniture o prestazioni di servizi i cui titoli di spesa abbiano un importo unitario inferiore a euro 500,00.

7.5. Ai fini della relativa ammissibilità, i beni cui sono riferite le spese di cui al punto 7.1, ad eccezione di quelle di cui alla lettera d), devono:

- a) essere ammortizzabili;
- b) qualora si tratti di beni mobili, essere utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva destinataria dell'aiuto, fatta eccezione per i beni di investimento che, ferme restando le disposizioni di cui al punto 7.3, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, debbano essere localizzati altrove e comunque entro i confini del territorio regionale;
- c) essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non abbiano relazioni con il soggetto beneficiario acquirente. In particolare, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra due imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa si siano trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllate e collegate, o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti;
- d) figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno 3 anni dal completamento del programma di spesa.

7.6. Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Quest'ultima è da ritenersi una spesa ammissibile laddove la stessa, in virtù dello specifico regime fiscale adottato dal soggetto beneficiario, risultasse integralmente e definitivamente non recuperabile/detraibile. Resta fermo l'obbligo da parte del soggetto beneficiario di garantire in sede di ispezione o controllo, la dimostrazione dell'effettivo sostenimento dell'IVA mediante l'esibizione della corrispondente documentazione amministrativo/contabile pertinente.

7.7. I pagamenti dei titoli di spesa oggetto del programma di spesa devono essere effettuati esclusivamente dal soggetto beneficiario utilizzando il conto corrente dedicato alla realizzazione del progetto imprenditoriale, attraverso bonifici SEPA. Per i pagamenti effettuati in valuta diversa dall'euro, il controvalore è determinato sulla base dell'importo contabilizzato dall'impresa beneficiaria in relazione alla corrispondente autofattura in euro ai fini IVA.

7.8. Ai fini della valutazione di ammissibilità, le spese di cui al punto 7.1 devono essere descritte analiticamente in sede di domanda e quantificate nel loro ammontare.

7.9. Indipendentemente dal regime contabile adottato, i soggetti beneficiari dovranno annotare e conservare tutti i documenti di spesa negli appositi registri contabili pertinenti, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte del Dipartimento, anche per il tramite di IRFIS.

8. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

8.1. Le agevolazioni sono concesse a titolo di *de-minimis* di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 come modificato da ultimo dal Reg. UE n. 2020/972.

8.2. Le agevolazioni sono concesse nella forma di sovvenzione (*contributo a fondo perduto*), con un'intensità di aiuto fino al 90% del totale delle spese ammissibili.

8.3. La quota di cofinanziamento dovrà essere adeguatamente comprovata dal soggetto richiedente mediante produzione di idonee documentazioni probatorie (estratti conto bancari, attestazioni bancarie o di intermediari finanziari rilasciate secondo lo schema di cui all'Allegato 8, ecc.) contestualmente alla istanza di concessione contributo.

9. CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI

- 9.1. Le agevolazioni oggetto del presente Avviso sono cumulabili esclusivamente con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario a titolo di *de-minimis* entro il massimale previsto dall'articolo 3.2 del Regolamento *de-minimis*. IRFIS provvede agli adempimenti relativi agli obblighi di interrogazione e di alimentazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui alla legge 29 luglio 2015, n. 115, e del decreto interministeriale 31 maggio 2017.
- 9.2. Ai fini della verifica del raggiungimento della soglia di cumulo di cui al punto precedente, a norma dell'articolo 3, comma 2 del Regolamento *de-minimis*, la verifica sarà condotta avendo a riferimento il concetto di impresa unica secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 2 del medesimo Regolamento.

10. GESTIONE DELL'AVVISO

- 10.1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni e all'erogazione del contributo di spettanza sono curati direttamente dall'Amministrazione regionale, per il tramite del Dipartimento delle Attività Produttive nel ruolo di Ente finanziatore, avvalendosi di IRFIS.
- 10.2. Le agevolazioni del presente Avviso sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'art. 5 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii. e salvo quanto previsto nel successivo punto 11.11.

11. TERMINI E MODALITA' DI RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI

- 11.1. Le domande di accesso alle agevolazioni dovranno essere presentate, a pena di irricevibilità, esclusivamente mediante le apposite funzionalità rese disponibili da IRFIS all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it>.
- 11.2. A partire dalle ore 12.00 del 16/01/2024 e sino alle ore 17.00 del 19/02/2024, i soggetti richiedenti potranno registrarsi sulla piattaforma elettronica per avviare la precompilazione delle domande di accesso alle agevolazioni fornendo i dati e le informazioni di cui agli Allegati al presente Avviso già integrati nella piattaforma digitale di IRFIS.
- 11.3. Le domande di agevolazione potranno essere presentate formalmente a partire dalle ore 10.00 del 20/02/2024 e fino alle ore 17.00 del 27/02/2024 esclusivamente per via telematica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da IRFIS che sarà pubblicata all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it>.
- 11.4. Ai fini della presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni i soggetti richiedenti dovranno essere in possesso di valide credenziali per la relativa identificazione tramite il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) o tramite Carta nazionale servizi (CNS), nonché di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata (PEC).
- 11.5. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere, a pena di irricevibilità, firmate digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal legale rappresentante della MPI o dalla persona fisica delegata dalla MPI costituenda, e devono essere corredate dal progetto imprenditoriale di cui al punto successivo e dalla documentazione di cui ai punti 7.2, 11.7 ed 11.8. Le domande presentate secondo modalità non conformi a quanto indicato nel presente Avviso non saranno prese in esame.

- 11.6. Il progetto imprenditoriale, da predisporre secondo lo schema di cui all'Allegato 4, deve contenere le seguenti informazioni obbligatorie:
- a) dati e profilo del soggetto proponente;
 - b) descrizione dell'attività proposta;
 - c) analisi del mercato e relative strategie;
 - d) aspetti tecnico-produttivi ed amministrativi (cantierabilità);
 - e) aspetti economico-finanziari.
- 11.7. Congiuntamente alla domanda di accesso alle agevolazioni e al progetto imprenditoriale, deve essere trasmessa copia della DSAN recante l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva di cui al punto 5.2, da compilarsi avvalendosi degli appositi schemi di cui agli Allegati 5.A e 5.B al presente Avviso, nonché la documentazione richiesta ai fini della verifica della congruità delle spese esposte nel programma di spesa di cui all'articolo 7.2.
- 11.8. Nel caso di persone fisiche proponenti per conto di una costituenda impresa, la domanda di agevolazione deve essere accompagnata dal progetto imprenditoriale e dalla DSAN attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva di tutti i componenti della compagine sociale del costituendo soggetto richiedente (Allegato 5.A); mentre la DSAN, richiesta per i soggetti di cui al punto 5.1.B, deve essere trasmessa elettronicamente tramite la medesima procedura informatica di cui al punto 11.1, entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento di concessione delle agevolazioni di cui al punto 13, ovvero centoventi giorni nel caso in cui almeno una delle persone fisiche, in possesso dei requisiti di cui al punto 5.1.A, sia residente all'estero (Allegato 5.B).
- 11.9. Al termine dell'invio telematico della domanda di accesso alle agevolazioni e del progetto imprenditoriale e dei relativi allegati, alla stessa è assegnato un protocollo informatico che costituisce il riferimento identificativo della stessa istanza. La data attribuita a quest'ultimo costituisce termine di decorrenza dell'ammissibilità della spesa ai fini dell'avvio dei programmi di investimento, fermo restando che l'avvio della realizzazione del programma di spesa in assenza della sottoscrizione del disciplinare di finanziamento non dà diritto a ricevere alcun sostegno finanziario da parte del Dipartimento.
- 11.10. I soggetti beneficiari, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al punto 2 del presente Avviso.
- 11.11. Qualora le risorse finanziarie disponibili risultassero insufficienti per consentire l'accoglimento integrale delle domande presentate durante il periodo di apertura dello sportello, esse saranno ammesse alla successiva verifica istruttoria fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, in base alla posizione assunta dai singoli soggetti richiedenti nell'ambito di uno specifico elenco approvato dal Dipartimento.

La posizione di ciascuna istanza nel suddetto elenco sarà determinata dalla percentuale espressa fino al quarto decimale dopo la virgola determinata dal seguente rapporto:

$$\% \text{ cofinanziamento privato} = \frac{\text{cofinanziamento privato}}{\text{costo totale lordo del programma di investimento}}$$

La quota percentuale del cofinanziamento risultante dal predetto rapporto sarà applicata, per lo stesso valore, anche nell'ipotesi di riduzione, in sede di istruttoria, dell'importo ammissibile del programma d'investimento rispetto a quello proposto in sede di istanza (*corrispondente valore posto al denominatore*).

A parità di cofinanziamento, ai fini dell'ammissione alla fase di istruttoria, si procederà in ordine cronologico sulla base degli estremi di attribuzione del protocollo elettronico di acquisizione delle domande di accesso alle agevolazioni.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di sospendere la procedura amministrativa oggetto del presente Avviso laddove, all'esito della formazione del predetto elenco, riguardo in particolare la quota percentuale di cofinanziamento, dovessero emergere elementi indiziari da cui possa derivare l'eventuale presenza di comportamenti lesivi della concorrenza e della libertà di accesso alla stessa misura di sostegno e di intraprendere le opportune azioni legali consequenziali a tutela della continuità dell'azione amministrativa.

La domanda di accesso alle agevolazioni che venga istruita da IRFIS per ultima potrà ricevere le agevolazioni entro i limiti delle residue risorse disponibili per l'attuazione del presente Avviso, fatta salva espressa accettazione da parte del soggetto richiedente, con relativo impegno a realizzare il programma di spesa come descritto all'interno del progetto imprenditoriale accluso alla domanda di accesso alle agevolazioni.

12. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La selezione delle proposte avviene attraverso le fasi di seguito descritte e in coerenza con l'articolazione delle procedure approvate nel Documento *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* del PR FESR Sicilia 2021-2027.

12.1. Ricezione delle proposte progettuali e preistruttoria

La preistruttoria delle istanze, presentate con le modalità previste nel precedente articolo 11, è svolta a cura di IRFIS, secondo l'ordine cronologico di relativa acquisizione, anche con l'ausilio della piattaforma informatica e consiste nelle seguenti attività:

- verifica della trasmissione dell'istanza secondo i termini e le modalità stabiliti al precedente art. 11;
- verifica della data e dell'ora di presentazione dell'istanza rispetto al termine perentorio stabilito all'art. 11.3;
- verifica dei requisiti per l'istanza di cui agli artt. 5, 6.3 e 6.4;
- verifica formale della presenza di tutti gli allegati previsti dall'Avviso;
- verifica della sottoscrizione con firma digitale, da parte del soggetto proponente, dell'istanza e della completezza della documentazione allegata prevista, tra l'altro, ai punti 11.5, 11.6, 11.7 e 11.8.

L'esito negativo anche di uno solo dei controlli sopra elencati determina l'irricevibilità dell'istanza.

Al termine della *preistruttoria* l'istanza sarà considerata *"ricevibile"* o *"irricevibile"* e, rispettivamente, avviata alla successiva fase istruttoria o archiviata a seguito di comunicazione di irricevibilità al soggetto proponente interessato.

L'esito negativo anche di uno solo dei controlli sopra elencati determina l'irricevibilità dell'istanza, previa comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis l. 241/1990.

12.2. Istruttoria

L'istruttoria per la verifica delle proposte progettuali è eseguita per quelle che hanno superato positivamente la *preistruttoria*, successivamente al termine per la presentazione delle domande di finanziamento, secondo l'ordine d'elenco di cui al precedente art. 11.11 ed eventualmente, a parità di quota di cofinanziamento, secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Le proposte ritenute ricevibili a seguito della fase di preistruttoria non sono ammesse alla valutazione se:

- presentate da parte di soggetti e per progetti non in possesso, rispettivamente, dei requisiti di cui ai precedenti art. 5 e 6 dell'Avviso o in violazione di quanto in essi previsto (con particolare riferimento al punto 6.1);
- non corredate da tutti gli allegati, correttamente compilati, previsti e prodotti dalla piattaforma informatica preposta alla presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni del presente Avviso;
- in contrasto con specifiche norme settoriali.

Nel corso dell'istruttoria, è data comunicazione ai soggetti interessati, a mezzo PEC o per il tramite della piattaforma dedicata, della eventuale non ammissione alla valutazione delle domande presentate. Gli stessi interessati potranno presentare, entro il termine previsto nella stessa comunicazione, eventuali osservazioni. A seguito dell'esame di dette osservazioni, IRFIS trasmette, a mezzo PEC, le proprie determinazioni, dichiarando la proposta "ammessa" o "non ammessa" alla fase di valutazione.

Anche prima dell'ultimazione dell'esame delle osservazioni eventualmente inviate dai soggetti non ammessi, IRFIS avvierà la successiva fase di valutazione tecnica delle proposte progettuali ritenute da subito ammesse.

12.3. Valutazione

Le proposte istruite con esito positivo sono sottoposte alla valutazione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio per la definizione dell'elenco dei soggetti ammissibili a contributo entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili. L'attività di valutazione sarà espletata sulla base dei seguenti criteri:

- a) adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal soggetto proponente o dai relativi soci rispetto alla specifica attività prevista dal progetto imprenditoriale;
- b) capacità di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo;
- c) potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa e relative strategie di marketing;
- d) fattibilità e sostenibilità tecnica e qualità economico-finanziaria dell'iniziativa in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa;
- e) Contributo allo sviluppo sostenibile (nuove attività di impresa delle filiere della green e della blue economy);
- f) Contributo alla transizione digitale.

La griglia di valutazione di cui all'Allegato 2 rappresenta l'articolazione dei criteri di valutazione sopra richiamati in parametri, con indicazione dei punteggi assegnabili ai progetti imprenditoriali, nonché le soglie minime per l'accesso alle agevolazioni, comprese quelle minime previste in corrispondenza dei singoli criteri di valutazione il cui mancato conseguimento da parte del soggetto richiedente comporta il rigetto del relativo progetto imprenditoriale. Nel caso in cui la documentazione prodotta dal soggetto richiedente non soddisfi i requisiti di accesso previsti dalla griglia di valutazione e/o uno o più criteri della stessa, IRFIS invia una comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

In ogni fase dell'iter istruttorio, IRFIS può richiedere via PEC al soggetto richiedente le agevolazioni i chiarimenti o le integrazioni necessari rispetto ai dati e documenti forniti. I chiarimenti e le integrazioni devono essere trasmessi dal soggetto richiedente tramite PEC o attraverso le apposite funzionalità della piattaforma informatica messa a disposizione da IRFIS entro quindici giorni dalla richiesta, pena la decadenza. In tal caso, il termine di conclusione del procedimento è sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 2, comma 6, della L.R. n. 7/2019, e ricomincia a decorrere dieci giorni dopo la presentazione dei chiarimenti e/o integrazioni documentali o, in mancanza, decorsi 15 giorni dalla suddetta richiesta di chiarimento e/o integrazioni.

All'esito del procedimento di valutazione, IRFIS comunica al Dipartimento le risultanze per ciascuna istanza di accesso alle agevolazioni.

Il Dipartimento effettua le verifiche di norma ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni al termine delle quali trasmette lo stesso provvedimento ad IRFIS che lo notifica a mezzo PEC ai soggetti selezionati assieme allo schema di disciplinare di finanziamento che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal soggetto beneficiario.

In caso di progetti inidonei a soddisfare i requisiti di cui alla griglia di valutazione, IRFIS comunica al soggetto richiedente l'esito delle attività di valutazione nei termini e con le modalità prescritte dalla Legge n. 241/90 e smi.

Nel caso di soggetti richiedenti di cui al punto 5.1.A non ancora costituiti in forma d'impresa, IRFIS, contestualmente alla notifica a mezzo PEC dell'esito positivo della valutazione del progetto imprenditoriale, richiede la presentazione della documentazione prevista per i soggetti richiedenti già costituiti in forma di impresa; la stessa documentazione, ivi inclusa l'istanza di iscrizione al Registro imprese, dovrà essere trasmessa ad IRFIS, nelle modalità da quest'ultimo indicate, entro sessanta giorni (centoventi nel caso di partecipanti residenti all'estero) dalla ricezione della comunicazione di esito della valutazione, pena la decadenza dal diritto a ricevere le agevolazioni. Verificata la completezza della documentazione presentata, ed accertata l'avvenuta iscrizione del soggetto richiedente all'interno del Registro imprese, il Dipartimento procede all'adozione del provvedimento di concessione ed alle successive attività come descritte al punto 13.

13. CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

- 13.1. Il provvedimento di concessione, con allegato disciplinare, individua il soggetto beneficiario ammesso ad accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso e ne definisce l'ammontare del relativo programma di spesa agevolato, ne regola i tempi e le modalità di attuazione e per l'erogazione delle agevolazioni, riporta gli obblighi del soggetto beneficiario, i motivi di revoca e le eventuali condizioni da rispettare per il perfezionamento del provvedimento stesso o per l'erogazione delle agevolazioni concesse. All'interno del provvedimento di concessione è riportato, tra l'altro, il codice CUP attribuito all'operazione agevolata ed il codice COR identificativo dell'aiuto individuale rilasciato dal Registro nazionale degli aiuti. L'efficacia del provvedimento di concessione

è, comunque, subordinata alla sottoscrizione per accettazione del disciplinare di finanziamento da parte del soggetto beneficiario.

13.2. IRFIS trasmette al soggetto beneficiario, con comunicazione via PEC all'indirizzo indicato nella domanda di agevolazione, il provvedimento di concessione unitamente al disciplinare di finanziamento che dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dal rappresentante legale del soggetto beneficiario, a pena di inefficacia del provvedimento concessorio, entro 10 giorni dalla data di ricezione.

13.3. Ai fini della sottoscrizione del disciplinare di finanziamento, il soggetto beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:

- a) ove non fosse già stata presentata in fase di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, il titolo di disponibilità dell'immobile idoneo allo svolgimento dell'attività d'impresa debitamente registrato, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione. Tale disponibilità dovrà essere garantita per una durata almeno pari al periodo di tempo intercorrente tra la data di notifica del provvedimento di concessione delle agevolazioni e la presunta data di completamento del programma di investimenti maggiorata di ulteriori tre anni. Per tale motivo, la disponibilità dei locali non potrà essere attestata attraverso il contratto di comodato d'uso, in considerazione della sua natura giuridica di atto unilaterale gratuito a cui risulta correlata l'incertezza in ordine alla sua durata temporale;
- b) la dichiarazione, mediante apposita DSAN, dell'inesistenza di procedure esecutive, procedimenti cautelari o concorsuali a carico dell'impresa medesima e/o di altri motivi ostativi alla realizzazione del programma di spesa;
- c) la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari da rendersi ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 mediante sottoscrizione di apposita DSAN contenente gli estremi del conto corrente bancario o postale sul quale saranno erogate le quote di agevolazioni, unitamente all'elenco dei soggetti autorizzati ad operare sul medesimo conto.

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

14.1. Con la sottoscrizione del disciplinare di finanziamento, il soggetto beneficiario si impegna a realizzare il programma di spesa oggetto del progetto imprenditoriale agevolato in conformità a quello approvato in sede di concessione delle agevolazioni e con l'intento di raggiungere gli obiettivi in esso previsti, osservando i principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c.

In particolare, il beneficiario si impegna a:

- realizzare il programma di spesa di cui al progetto imprenditoriale agevolato in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai fondi FSC e POC, o altra copertura finanziaria nel frattempo attivata dall'Amministrazione regionale;
- nel caso in cui il programma di spesa preveda la realizzazione di opere edili e/o interventi su impianti generali a realizzare gli stessi nel pieno rispetto delle normative urbanistiche e di ogni altra normativa pertinente applicabile;
- realizzare il programma entro i termini previsti decorrenti dalla data di sottoscrizione per accettazione del disciplinare di finanziamento di cui all'articolo 13, salvo eventuale richiesta di proroga compatibile con le tempistiche delle fonti finanziarie e in ogni caso non superiore a sei mesi, che potrà essere concessa a giudizio insindacabile del

Dipartimento, sulla base di richiesta motivata da parte del beneficiario;

- fornire nei termini e nelle modalità indicate da IRFIS i dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del programma di spesa, garantendo il loro caricamento ed aggiornamento sui sistemi informativi individuati per il FSC e per il POC ai fini del rispetto degli adempimenti connessi con le attività di monitoraggio;
- rendicontare le spese sostenute in attuazione del programma di spesa agevolato, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente utilizzando le apposite procedure e strumenti indicati nel successivo punto 15.5;
- garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione delle quote di contributo associate ai singoli stati di avanzamento dei lavori siano verificabili e controllabili e che i beni e i servizi acquisiti siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti previsti dal Documento "Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 e successiva modifica e integrazione di cui alla Deliberazione n. 85 del 24 febbraio 2022 e nel caso di sostituzione della copertura finanziaria con altra copertura comunitaria, come previsto dall'art. 3 del presente Avviso, a rispettare le disposizioni previste dal Reg. UE n. 2021/1060 in merito alla stabilità delle operazioni, agli adempimenti pubblicitari ed informativi posti in capo al soggetto beneficiario ed alla conservazione dei documenti, nonché gli adempimenti e le disposizioni previste dalla documentazione attuativa del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- informare tempestivamente IRFIS, di eventuali criticità intervenute durante la realizzazione del programma di spesa tali da frapporsi ed ostacolare la sua efficace e tempestiva realizzazione, illustrando le contromisure adottate, nonché aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla data di sottoscrizione del disciplinare, di cui al paragr. 13.2, incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- non alienare, cedere o distrarre gli investimenti agevolati e non cessare l'attività agevolata entro 3 anni a far data dal pagamento finale del contributo, come stabilito dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 e rispettare i divieti di delocalizzazione ivi previsti e stabiliti dall'art. 5 del D.L. n. 87 del 12 luglio 2018 convertito con modificazioni con la legge n. 96 del 9 agosto 2018;
- curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di concessione delle agevolazioni;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dai competenti organismi statali al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- richiedere al Dipartimento, per il tramite di IRFIS, l'autorizzazione preventiva – fermo restante quanto previsto dal punto 16 – per ogni eventuale variazione al programma di spesa e/o della compagine sociale del soggetto beneficiario, ove la stessa variazione alteri una o più delle condizioni sottoposte alla valutazione di cui al punto 12.3;
- rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso;

- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento, comunque, richieste dal Dipartimento e/o da IRFIS, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di ammissibilità entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
- applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino alla richiesta di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo;
- garantire il rispetto delle disposizioni regolamentari applicabili in materia di informazione e pubblicità della misura agevolativa e informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione siciliana, anche ai sensi della Disciplina Trasparenza e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49, 50 e nell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'Avviso e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching o give-back session*) organizzati dalla Regione siciliana;
- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del Programma di spesa, il rispetto del principio del "*Do Not Significant Harm*" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- garantire l'effettiva immissione del progetto imprenditoriale in condizioni di normale funzionamento entro i termini previsti per il relativo completamento, onde poter accertare la relativa capacità di assolvere efficacemente alle funzioni economiche e sociali cui lo stesso è destinato.

15. EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

- 15.1. L'erogazione delle agevolazioni di spettanza del soggetto beneficiario avviene a fronte della dimostrazione delle spese da esso effettivamente sostenute e pagate in attuazione del programma di spesa agevolato mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale indicato dal soggetto beneficiario all'interno del disciplinare di finanziamento di cui al punto 13.2, previa acquisizione di idonea quietanza liberatoria rilasciata dal fornitore/prestatore di servizi compilata secondo lo schema di cui all'Allegato 7 al presente Avviso.
- 15.2. Tutti i titoli di spesa sostenuti dal soggetto beneficiario a fronte della realizzazione del rispettivo programma di spesa debbono, a pena di inammissibilità, riportare espressamente il CUP associato al progetto imprenditoriale agevolato, unitamente alla dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sull'Avviso FAlnSicilia – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro*". Le eventuali spese che il Soggetto richiedente dovesse sostenere nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e quella di eventuale notifica del provvedimento di concessione delle agevolazioni da parte del Dipartimento dovranno essere documentate mediante titoli di spesa che riportino in luogo del CUP gli estremi identificativi della domanda di accesso alle agevolazioni (*protocollo informatico*).
- 15.3. La richiesta di erogazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, avviene mediante presentazione di stati avanzamento lavori intermedi (SAL) in numero non superiore a tre di importo cumulato non superiore al 90% del costo complessivo dell'investimento agevolato. Ciascun SAL intermedio dovrà avere un valore unitario pari ad almeno il 20% del costo totale ammesso a finanziamento per il programma di spesa agevolato.
- 15.4. Una quota pari ad un massimo 40% del totale delle agevolazioni di spettanza del soggetto beneficiario potrà essere richiesta ed erogata da IRFIS a titolo di anticipazione, previa esibizione da

parte del soggetto beneficiario di una idonea fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da primaria istituzione bancaria o assicurativa escutibile a prima chiamata per un valore di pari importo a favore del Dipartimento e redatta secondo l'apposito schema adottato da quest'ultimo e fornito al soggetto beneficiario in sede di concessione delle agevolazioni. Ove prevista, l'anticipazione erogata a favore del soggetto beneficiario dovrà essere riassorbita proporzionalmente nei SAL successivi fino al completo esaurimento della stessa.

- 15.5. Le richieste di erogazione dovranno essere inviate utilizzando la procedura informatica messa a disposizione nel sito internet <https://incentivisicilia.irfis.it> secondo le modalità rappresentate nel presente Avviso e gli schemi resi disponibili da IRFIS sulla piattaforma dedicata. Il mancato utilizzo dei predetti schemi, nonché l'invio della richiesta con modalità diverse da quelle indicate, costituiscono motivo di improcedibilità della richiesta.
- 15.6. Il conto corrente bancario o postale indicato dal soggetto beneficiario all'interno del disciplinare di finanziamento dovrà essere utilizzato per tutte le operazioni di pagamento delle spese relative al progetto imprenditoriale ammesso alle agevolazioni. Ogni eventuale pagamento disposto con modalità e/o strumenti differenti da quelli previsti dal presente Avviso sarà ritenuto non ammissibile e conseguentemente la spesa ad esso associata non rimborsabile.
- 15.7. La prima richiesta di rimborso a fronte delle spese sostenute in attuazione del programma di investimenti agevolato, da presentarsi – a pena di eventuale avvio del procedimento decadenza dalle agevolazioni – entro 6 mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione, deve riguardare almeno il 20% del programma di spesa agevolato, ed avviene mediante la presentazione di documenti di spesa di pari valore e di una dichiarazione attestante la presenza dei beni presso l'unità produttiva, fatta eccezione per gli eventuali acconti pagati su forniture ancora da ricevere.
- 15.8. Costituisce parte integrante di ciascuna richiesta di erogazione la seguente documentazione in assenza della quale la richiesta di erogazione non potrà essere evasa:
- a) relazione sull'avanzamento del processo di realizzazione del programma di spesa;
 - b) documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute (copia di cortesia delle fatture elettroniche intestate al soggetto beneficiario, ciascuna recante il codice CUP identificativo del progetto imprenditoriale agevolato);
 - c) evidenze dell'avvenuto pagamento dei titoli di spesa rilasciati dai fornitori di beni e servizi, recanti nella causale di pagamento, oltre agli estremi degli stessi titoli di spesa cui si riferisce il pagamento eseguito, anche il codice CUP attribuito al progetto imprenditoriale agevolato (copia delle contabili bancarie attestanti l'avvenuto pagamento).
- 15.9. Successivamente all'esito positivo della verifica della documentazione di cui al punto precedente, IRFIS, entro trenta giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, procede all'erogazione al soggetto beneficiario della quota di contributo a fondo perduto in maniera proporzionale al valore della spesa ammissibile presentata.
- 15.10. La richiesta di erogazione a saldo del contributo a fondo perduto deve essere presentata entro tre mesi dalla data di ultimazione del programma di spesa, coincidente con la data del pagamento dell'ultimo titolo di spesa validamente rendicontato dal soggetto beneficiario a completamento della realizzazione del programma di spesa agevolato. Il mancato rispetto del predetto termine comporta la revoca dell'agevolazione. La richiesta di erogazione a saldo delle agevolazioni di spettanza dovrà essere accompagnata da una relazione finale ricognitiva di tutti gli interventi realizzati in attuazione del programma di spesa.
- 15.11. Costituisce parte integrante della richiesta di erogazione del SAL a saldo, la documentazione attestante l'evidenza di tutti i pagamenti di tutte le spese sostenute dal soggetto beneficiario in attuazione del progetto di spesa agevolato da dimostrarsi mediante esibizione degli estratti conto di periodo, nonché l'autocertificazione attestante:

- il possesso di licenze, permessi, autorizzazioni, abilitazioni e l'espletamento degli adempimenti previsti per il regolare svolgimento dell'attività;
- l'attestazione dell'inizio dell'attività imprenditoriale presso l'unità produttiva interessata dal progetto imprenditoriale agevolato.

15.12. L'erogazione del saldo del contributo a fondo perduto è in ogni caso subordinata all'esito positivo della verifica della documentazione di cui al punto precedente e di un sopralluogo di verifica degli investimenti realizzati e delle spese sostenute di cui al programma di spesa.

15.13. Il sopralluogo presso la sede è finalizzato all'accertamento dell'operatività dell'iniziativa finanziata e delle spese rendicontate. In sede di sopralluogo sono verificati:

- a) il rispetto degli obblighi di legge inerenti alle agevolazioni;
- b) la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste per la fruizione delle agevolazioni;
- c) la corretta registrazione dei beni e delle spese oggetto di agevolazione nei libri contabili e fiscali;
- d) la conformità agli originali della documentazione di spesa presentata e dei relativi pagamenti;
- e) l'esistenza, la funzionalità e la congruità delle spese presentate, rispetto allo svolgimento dell'attività agevolata;
- f) l'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni e licenze necessarie per il regolare svolgimento delle attività.

15.14. Successivamente all'esito positivo della verifica della documentazione prodotta dal soggetto beneficiario a completamento del programma di spesa e all'esperimento del controllo in loco di cui al punto precedente, IRFIS, entro sessanta giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, procede all'erogazione del contributo a fondo perduto in maniera proporzionale al valore della spesa presentata.

15.15. Qualora a seguito della presentazione di una richiesta di erogazione risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli già presentati dal soggetto beneficiario, ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione prodotta, IRFIS, può richiederli via PEC al soggetto beneficiario, assegnando un termine per la loro presentazione, non superiore a trenta giorni. In tal caso, i termini per l'erogazione decorrono dalla data di ricevimento della documentazione e/o delle precisazioni e chiarimenti richiesti.

15.16. In caso di parziale realizzazione del programma di spesa, fatte salve le specifiche disposizioni di seguito riportate per la revoca delle agevolazioni di cui al punto 17, la quota di agevolazioni erogata è commisurata alle spese sostenute e ritenute ammissibili ed è subordinata alla verifica da parte di IRFIS dell'organicità e della funzionalità dell'intervento realizzato.

16. VARIAZIONI

16.1. Non sono consentite variazioni relative alla localizzazione dell'unità produttiva ed all'attività imprenditoriale che comportino modifiche sostanziali al progetto imprenditoriale ed al programma di spesa approvati e descritti nel disciplinare di finanziamento, pena la revoca delle agevolazioni.

16.2. Per modifica sostanziale si intende una modifica che impatta su un elemento che è stato oggetto di specifica valutazione in sede di istruttoria, oppure che rileva ai fini della coerenza complessiva del progetto o sugli aspetti indicati nel disciplinare di finanziamento.

16.3. Eventuali variazioni che interessino la compagine sociale o i componenti del soggetto beneficiario, limitatamente a quelle riguardanti i soggetti privi dei requisiti di cui al punto 5.1.A, nonché eventuali variazioni che non comportino modifiche sostanziali al progetto imprenditoriale o del programma di spesa agevolato, devono in ogni caso essere comunicate con adeguata motivazione a mezzo PEC dal soggetto beneficiario ad IRFIS, che ha trenta giorni dalla ricezione della comunicazione per verificarne l'ammissibilità.

17. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

17.1. In tutte le fasi di attuazione dei progetti imprenditoriali agevolati, il Dipartimento – su proposta di IRFIS – dispone la revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse al beneficiario qualora:

- a) sia verificata l'assenza di uno o più requisiti del soggetto beneficiario, ovvero la documentazione prodotta a dimostrazione della sussistenza degli stessi requisiti risulti incompleta o irregolare per fatti imputabili allo stesso soggetto beneficiario e non sanabili (*ipotesi di revoca integrale*);
- b) il soggetto beneficiario non presenti la prima richiesta di erogazione delle agevolazioni nei termini e con le modalità di cui al punto 15.7 (*ipotesi di revoca integrale*);
- c) il soggetto beneficiario non porti a conclusione il programma di spesa ammesso alle agevolazioni entro i termini prescritti dal disciplinare di finanziamento (*ipotesi di revoca integrale o parziale a seconda dei casi*);
- d) i soggetti di cui al punto 5.1.A, successivamente all'ottenimento del provvedimento di concessione, trasferiscano la propria residenza al di fuori del territorio regionale prima dei tre anni dal completamento del programma di spesa (*ipotesi di revoca parziale*);
- e) il soggetto beneficiario non porti a conclusione il programma di spesa ammesso alle agevolazioni o lo realizzi in misura inferiore all'80% del relativo costo complessivo ammesso alle agevolazioni entro il prescritto termine di ventiquattro mesi dalla data del provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe di cui all'art. 14 ed i casi in cui IRFIS accerti che il ritardo derivi da fatti o atti non imputabili al soggetto beneficiario (*ipotesi di revoca integrale*);
- f) il soggetto beneficiario trasferisca altrove, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto dell'agevolazione prima che siano decorsi tre anni dal completamento del programma di spesa (*si procederà a revoca parziale se il programma parziale realizzato è organico e funzionale; in caso contrario si procederà alla revoca totale*);
- g) la compagine societaria del soggetto beneficiario, ove costituito in forma di società o cooperativa, venga modificata senza la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento durante il periodo di realizzazione del programma di spesa e nei successivi tre anni dal completamento (*ipotesi di revoca integrale*);
- h) il soggetto beneficiario cessi volontariamente, alieni o conceda in locazione l'attività oggetto di agevolazioni, prima che siano trascorsi tre anni dal completamento del programma di spesa (*ipotesi di revoca integrale*);
- i) il soggetto beneficiario si trovi in una condizione di fallimento, messa in liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali con finalità liquidatorie prima che siano decorsi tre anni dal completamento del programma di spesa (*ipotesi di revoca integrale*);
- j) il soggetto beneficiario ostacoli o impedisca l'esecuzione di controlli e/o ispezioni disposte dal Dipartimento e/o da altri organismi preposti alla verifica dell'effettività e

della regolarità delle spese sostenute in attuazione del programma di spesa agevolato, e dello svolgimento dell'attività d'impresa esercitata dal beneficiario medesimo (*ipotesi di revoca integrale*);

- k) il soggetto beneficiario apporti variazioni relative alla localizzazione dell'unità produttiva ed all'attività imprenditoriale che comportino modifiche sostanziali al progetto imprenditoriale e/o al programma di spesa approvato ed individuato nel provvedimento di concessione (*ipotesi di revoca parziale o integrale a seconda dei casi*);
- l) negli altri casi di revoca totale o parziale previsti dal disciplinare di finanziamento in relazione alle condizioni e agli obblighi a carico del soggetto beneficiario derivanti da specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento europeo.

17.2. Con riferimento alle circostanze di revoca di cui al punto precedente, si precisa che:

- a) nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma precedente, qualora l'irregolarità documentale si riferisca ad una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà non veritiera resa ai sensi, rispettivamente, dell'art. 46 e dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in applicazione delle sue previsioni di cui ai successivi articoli 75 e 76, il soggetto beneficiario incorre nella decadenza dai benefici conseguiti, ferme restando le ulteriori eventuali conseguenze, anche penali, previste dalle norme precitate;
- b) nella fattispecie di cui alla lettera b) del comma precedente, la revoca è integrale;
- c) nella fattispecie di cui alla lettera c) del comma precedente, la revoca è parziale e interessa le agevolazioni relative ai titoli di spesa datati successivamente ai termini di ultimazione prescritti, comprensivi di eventuale proroga, fermo restando la revoca totale delle agevolazioni qualora dalle verifiche effettuate da IRFIS ai sensi del punto 15.12 risulti che le spese sostenute non configurano un programma organico e funzionale;
- d) nelle fattispecie di cui alla lettera d) del comma precedente, la revoca è parziale ed è commisurata alle agevolazioni relative all'immobilizzazione interessata proporzionalmente al periodo di mancato mantenimento obbligatorio, qualora l'atto di disposizione sia autorizzato dal Dipartimento. Qualora, invece, il mancato mantenimento sia rilevato nel corso di verifiche o ispezioni, la revoca è totale;
- e) nella fattispecie di cui alla lettera e) del comma precedente, la revoca è integrale laddove la quota del programma di spesa realizzato dal soggetto beneficiario entro il termine di realizzazione dello stesso o comunque alla data del relativo completamento se precedente risulti inferiore all'80% del relativo costo complessivo agevolato, fatte salve cause di forza maggiore e/o impedimenti non imputabili al soggetto beneficiario o eventuali proroghe autorizzate dal Dipartimento. La revoca è integrale anche laddove il programma di spesa realizzato dal soggetto beneficiario con un avanzamento superiore alla predetta soglia dimensionale minima non risultasse organico e funzionale all'atto della verifica di collaudo di cui al punto 15.13;
- f) nelle fattispecie di cui alla lettera g) del comma precedente, che non configurino operazioni societarie autorizzate dal Dipartimento, la revoca è totale se la circostanza interviene prima del termine di completamento del programma di spesa, comprensivo di eventuale proroga. La revoca è, invece, parziale e commisurata al periodo di mancato mantenimento obbligatorio delle immobilizzazioni agevolate qualora la circostanza intervenga successivamente al predetto termine di realizzazione del programma di spesa;

g) nelle restanti fattispecie previste dal punto 17.1 la revoca è totale, fatte salve le circostanze di revoca parziale disciplinate dal disciplinare di finanziamento.

- 17.3. La revoca integrale delle agevolazioni comporta l'emanazione del relativo provvedimento. In tal caso, l'impresa beneficiaria non ha diritto a ricevere le quote di contributi eventualmente non ancora erogate ed è tenuta alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti maggiorati degli interessi passivi calcolati secondo quanto specificato al punto 17.5.
- 17.4. In caso di revoca parziale, IRFIS procede alla rideterminazione dell'importo delle agevolazioni spettanti e i maggiori importi di cui il soggetto beneficiario abbia eventualmente goduto sono detratti dalle eventuali erogazioni successive ovvero sono recuperati.
- 17.5. La revoca, totale o parziale, è disposta dal Dipartimento che procede, in mancanza della restituzione degli importi dovuti, al recupero coattivo degli stessi importi, maggiorati dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di erogazione.

18. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

- 18.1. I soggetti beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione PEC ad IRFIS che predispone gli atti necessari per la successiva emanazione del provvedimento da parte del Dipartimento. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

19. DISPOSIZIONI FINALI

- 19.1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il soggetto beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020 e/o del FSC 2021-2027, nei termini e con le modalità che saranno indicate all'interno del disciplinare di finanziamento.
- 19.2. I soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020 e/o del FSC 2021-2027, fatta salva l'ipotesi di sostituzione della copertura finanziaria di cui al precedente punto 3.3, nel qual caso i soggetti beneficiari dovranno conformarsi alle specifiche indicazioni impartite dal Dipartimento.
- 19.3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con l'Amministrazione regionale, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

20. VIGILANZA, CONTROLLI E ISPEZIONI

- 20.1. In ogni fase del procedimento, il Dipartimento ed IRFIS, possono effettuare controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché lo stato di attuazione degli interventi finanziati.
- 20.2. Ai fini degli adempimenti di cui al punto precedente, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione dal soggetto beneficiario nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento.

20.3. In ogni fase del procedimento, il soggetto beneficiario consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

IRFIS tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, IRFIS raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate nel D.lgs. 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per il tempo necessario allo svolgimento della manifestazione alla quale si partecipa e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Tutte le informazioni fornite possono essere utilizzate da dipendenti di IRFIS, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. IRFIS può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è IRFIS FinSicilia. Il DPO (*Data Protection Officer*) ha recapito e-mail resp.protezionedati@irfis.it e PEC irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è IRFIS nella persona del dirigente pro-tempore dell'Ufficio competente.

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it.

23. FORME DI TUTELA

Avverso il presente Avviso e i relativi provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico avverso singole clausole dell'Avviso medesimo;
- ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- In alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di ogni provvedimento ritenuto lesivo;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche soggettive.

24. INFORMAZIONI E PUNTO DI CONTATTO

Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare IRFIS ai recapiti indicati all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it>.

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

25. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1: Elenco delle attività economiche non ammissibili
- Allegato 2: Griglia di valutazione
- Allegato 3.A: Schema domanda di accesso alle agevolazioni (*imprese non costituite*)
- Allegato 3.B: Schema domanda di accesso alle agevolazioni (*imprese già costituite*)
- Allegato 4: Schema progetto imprenditoriale
- Allegato 5.A: Modello di DSAN per l'attestazione della sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettiva (*imprese non costituite*)
- Allegato 5.B: Modello di DSAN per l'attestazione della sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettiva (*imprese già costituite*)
- Allegato 6: Modello di DSAN soggetto esterno alla compagine sociale;
- Allegato 7: Modello di liberatoria del fornitore/prestatore di servizi
- Allegato 8: Modello attestazione bancaria.

AVVISO PUBBLICO “Fare Impresa in Sicilia”

ALLEGATO 1

ELENCO DEI CODICI DI ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2007) NON AMMISSIBILI ALLE AGEVOLAZIONI

CODICE	DESCRIZIONE
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
12	<i>INDUSTRIA DEL TABACCO</i>
19	<i>FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO</i>
24	<i>METALLURGIA</i>
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
P	ISTRUZIONE
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE
U	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

Avviso pubblico “Fare Impresa in Sicilia”

ALLEGATO 2 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE

INCENTIVI PER LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE (ex art. 5.1.A dell’Avviso)				
CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI, PESI				
Criterio A Adeguatezza e coerenza delle competenze del soggetto richiedente rispetto alla complessiva gestione del progetto imprenditoriale proposto	A.1 Descrittore: <i>Credibilità del team imprenditoriale rispetto alla capacità di focalizzare il modello di business da implementare.</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all’interno delle sezioni “ <i>Dati e profilo del soggetto richiedente</i> ” e “ <i>Descrizione dell’attività proposta</i> ” del progetto imprenditoriale, analizzando la chiarezza e l’esaustività delle informazioni prodotte in termini di descrizione dei profili professionali dei componenti del soggetto richiedente, modello di <i>business</i> che si intende adottare e di identificazione dei punti di forza/aree di rischio del progetto imprenditoriale proposto e conseguenti azioni di mitigazione.			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio A.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Bassa	0	8	4
	Media	4		
	Alta	8		
	A.2 Descrittore: <i>Competenze gestionali ed organizzative del soggetto richiedente, con particolare riferimento alla consonanza tra il percorso/profilo formativo professionale dello stesso e gli ambiti imprenditoriali e amministrativo-commerciali da presidiare.</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all’interno della sezione “ <i>Dati e profilo del soggetto richiedente</i> ” del progetto imprenditoriale, analizzando la chiarezza e l’esaustività delle informazioni prodotte per ciascuno dei soggetti coinvolti, con particolare riferimento alla coerenza tra il relativo percorso/profilo formativo professionale e gli ambiti imprenditoriali e amministrativo-commerciali da presidiare. In particolare, verranno valutate competenze, esperienza, capacità manageriali a supporto della dimostrazione dell’adeguatezza e coerenza rispetto alla specifica attività imprenditoriale che si intende svolgere. Concorrono alla valutazione del presente descrittore eventuali certificazioni professionali e/o abilitanti conseguite dai componenti della costituenda compagine sociale che risultino funzionalmente rilevanti e coerenti con il progetto imprenditoriale.			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio A.2	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Competenze solo in parte rispondenti	0	4	2
	Competenze adeguate	2		
	Competenze elevate	4		
Criterio B Presidio del processo tecnico-produttivo	B.1 Descrittore: <i>Competenze tecniche (anche in capo a soggetti esterni al team imprenditoriale - dipendenti/collaboratori) coerenti rispetto agli ambiti produttivi oggetto del progetto imprenditoriale proposto.</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all’interno delle sezioni “ <i>Dati e profilo del soggetto richiedente</i> ” e “ <i>Aspetti tecnico-produttivi ed amministrativi</i> ” del progetto imprenditoriale, analizzando la chiarezza e l’esaustività delle informazioni prodotte in merito alle specifiche competenze tecniche possedute dai soci e/o di altra figura professionale esterna di cui sia prevista l’acquisizione ai fini dell’attuazione del progetto imprenditoriale, in relazione alle specifiche caratteristiche dei processi produttivi e/o di erogazione di servizi da presidiare.			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio B.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Competenze insufficienti	0	2	1
	Competenze adeguate	1		
	Competenze elevate	2		

	<p>B.2 Descrittore: <i>Abilitazioni necessarie all'esercizio dell'attività e/o titoli autorizzativi necessari alla realizzazione del progetto di spesa.</i></p> <p>Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione <i>“Aspetti tecnico-produttivi ed amministrativi”</i> del progetto imprenditoriale, analizzando l'eventuale necessità di acquisire specifici titoli autorizzativi che abilitino il soggetto richiedente alla realizzazione del progetto imprenditoriale proposto.</p>												
	<table><tr><th>Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio B.2</th><th>Punteggio parziale</th><th>Punteggio massimo</th><th>Soglia minima*</th></tr><tr><td>Non presenti all'interno dell'organizzazione</td><td>0</td><td rowspan="2">2</td><td rowspan="2">2</td></tr><tr><td>Presenti all'interno dell'organizzazione o non necessarie</td><td>2</td></tr></table>	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio B.2	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*	Non presenti all'interno dell'organizzazione	0	2	2	Presenti all'interno dell'organizzazione o non necessarie	2		
Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio B.2	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*										
Non presenti all'interno dell'organizzazione	0	2	2										
Presenti all'interno dell'organizzazione o non necessarie	2												
<p>Criterio C</p> <p>Mercato di riferimento, vantaggio competitivo e strategie di marketing</p>	<p>C.1 Descrittore: <i>Analisi del mercato di riferimento, con particolare attenzione ai target obiettivo e agli operatori già presenti nell'arena competitiva.</i></p> <p>Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione <i>“Analisi del mercato e relative strategie”</i> del progetto imprenditoriale, analizzando la chiarezza e l'eshaustività delle informazioni prodotte in relazione al mercato di riferimento al cui interno si colloca il progetto imprenditoriale, con particolare attenzione ai target obiettivo (criteri sottostanti la loro identificazione/quantificazione e relative motivazioni di acquisto), e alla disamina degli operatori già presenti nella pertinente arena competitiva (numerosità e aspetti distintivi della loro offerta).</p>												
	<table><tr><th>Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio C.1</th><th>Punteggio parziale</th><th>Punteggio massimo</th><th>Soglia minima*</th></tr><tr><td>Analisi superficiale</td><td>0</td><td rowspan="3">2</td><td rowspan="3">1</td></tr><tr><td>Analisi sufficiente</td><td>1</td></tr><tr><td>Analisi esaustiva</td><td>2</td></tr></table>	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio C.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*	Analisi superficiale	0	2	1	Analisi sufficiente	1	Analisi esaustiva	2
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio C.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*									
	Analisi superficiale	0	2	1									
	Analisi sufficiente	1											
	Analisi esaustiva	2											
	<p>C.2 Descrittore: <i>Attendibilità e difendibilità del vantaggio competitivo identificato dal soggetto richiedente.</i></p> <p>Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione <i>“Analisi del mercato e relative strategie”</i> del progetto imprenditoriale, analizzando la chiarezza e l'eshaustività delle informazioni prodotte in relazione all'attendibilità e difendibilità del vantaggio competitivo identificato dal soggetto richiedente, in rapporto alla localizzazione dell'iniziativa, alle skills del team di progetto, alle strategie di prodotto/servizio, di prezzo, di distribuzione e di comunicazione.</p>												
	<table><tr><th>Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio C.2</th><th>Punteggio parziale</th><th>Punteggio massimo</th><th>Soglia minima*</th></tr><tr><td>Vantaggio competitivo non chiaramente identificato e/o argomentato</td><td>0</td><td rowspan="3">2</td><td rowspan="3">1</td></tr><tr><td>Vantaggio competitivo parzialmente credibile</td><td>1</td></tr><tr><td>Vantaggio competitivo credibile</td><td>2</td></tr></table>	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio C.2	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*	Vantaggio competitivo non chiaramente identificato e/o argomentato	0	2	1	Vantaggio competitivo parzialmente credibile	1	Vantaggio competitivo credibile	2
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio C.2	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*									
	Vantaggio competitivo non chiaramente identificato e/o argomentato	0	2	1									
Vantaggio competitivo parzialmente credibile	1												
Vantaggio competitivo credibile	2												
<p>Criterio D</p> <p>Fattibilità e sostenibilità tecnica e qualità economico-finanziaria dell'iniziativa in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa con particolare riferimento alla coerenza del programma di spesa presentato, alla consapevolezza in</p>	<p>D.1 Descrittore: <i>Congruità tra il programma di spesa e l'idea imprenditoriale proposta.</i></p> <p>Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno delle sezioni <i>“Descrizione dell'attività proposta”</i> e <i>“Aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi”</i> del progetto imprenditoriale, analizzando la congruità delle singole voci di spesa in termini di funzionalità e di dimensionamento, in relazione alle finalità perseguite nel quadro del complessivo progetto di spesa.</p> <p>Il descrittore sarà valutato alla luce dei preventivi e/o della documentazione prodotta dal soggetto richiedente a dimostrazione della congruità delle spese connesse con la realizzazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni.</p>												
	<table><tr><th>Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio D.1</th><th>Punteggio parziale</th><th>Punteggio massimo</th><th>Soglia minima*</th></tr><tr><td>Programma di spesa non congruo</td><td>0</td><td rowspan="3">6</td><td rowspan="3">4</td></tr><tr><td>Programma di spesa parzialmente congruo</td><td>4</td></tr><tr><td>Programma di spesa pienamente congruo</td><td>6</td></tr></table>	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio D.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*	Programma di spesa non congruo	0	6	4	Programma di spesa parzialmente congruo	4	Programma di spesa pienamente congruo	6
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio D.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*									
	Programma di spesa non congruo	0	6	4									
	Programma di spesa parzialmente congruo	4											
	Programma di spesa pienamente congruo	6											
	<p>D.2 Descrittore: <i>Copertura del fabbisogno finanziario aggiuntivo rispetto alle agevolazioni concedibili.</i></p> <p>Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione <i>“Aspetti economico-finanziari”</i> del progetto imprenditoriale, verificando l'idoneità</p>												

merito alle risorse aggiuntive necessarie alla sua realizzazione (con relativa individuazione delle fonti di copertura) e alla capacità di correlare gli andamenti economici dell'iniziativa agli aspetti distintivi della formula imprenditoriale proposta	delle coperture finanziarie previste dal soggetto richiedente in relazione ai costi connessi con l'attuazione del progetto di spesa non coperti da agevolazione pubblica.			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio D.2	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Fabbisogno finanziario aggiuntivo non adeguatamente indagato	0	2	2
	Fabbisogno finanziario aggiuntivo adeguatamente indagato	2		
	D.3 Descrittore: <i>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa e capacità di rapportare le previsioni relative agli andamenti economici dell'iniziativa agli aspetti distintivi della stessa.</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione “Aspetti economico-finanziari” del progetto imprenditoriale, analizzando la capacità del progetto imprenditoriale di riscontrare adeguatamente la remunerazione dei fattori produttivi previsti per la relativa realizzazione e gestione, ivi compresa la remunerazione del soggetto richiedente e del relativo rischio d'impresa.			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio D.3	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Capacità non riscontrata	0	2	2
	Capacità riscontrata	2		
Criterio E Contributo allo sviluppo sostenibile	E.1 Descrittore: <i>Contributo dell'attività economica cui è destinato il programma di spesa alla creazione e/o al rafforzamento delle filiere della green e della blue economy</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione “Descrizione dell'attività proposta” del progetto imprenditoriale, analizzando l'eventuale contributo offerto dall'attività economica cui il programma di spesa è destinato alla realizzazione e/o al consolidamento delle filiere della green e della blue economy			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio E.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima
	Contributo indifferente	0	2	n.a.
	Contributo positivo	2		
Criterio F Contributo alla transizione digitale	F.1 Descrittore: <i>Contributo dell'attività economica cui è destinato il programma di spesa al perseguimento degli obiettivi di transizione digitale</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione “Descrizione dell'attività proposta” del progetto imprenditoriale, analizzando l'eventuale contributo offerto dall'attività economica cui il programma di spesa al perseguimento degli obiettivi di transizione digitale			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio F.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima
	Contributo indifferente	0	2	n.a.
	Contributo positivo	2		

* l'omesso conseguimento da parte del soggetto richiedente del punteggio minimo previsto per il criterio pertinente comporta il rigetto del progetto imprenditoriale e della relativa domanda di accesso alle agevolazioni.

CRITERIO DI PREMIALITÀ E PUNTEGGIO AGGIUNTIVO			
1	Progetti presentati da <i>start-up innovative</i> di cui all'art. 25 del D.L. n. 179/2012 convertito con Legge n. 221/2012, già costituite o da costituire	No	0
		Sì	5
2		No	0

	Coerenza dell'attività economica al cui svolgimento è finalizzato il programma di spesa oggetto della domanda di accesso alle agevolazioni con almeno una delle Traiettorie previste dagli Ambiti di Specializzazione intelligente della S3 Sicilia 2021-2023	Sì	5
--	---	----	---

Il punteggio massimo conseguibile per i soggetti non costituiti (ex art. 5.1.A dell'Avviso) alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni risulta pari a 44.

La domanda risulta ammissibile alle agevolazioni quando il punteggio complessivo, ottenuto dalla somma dei punteggi relativi ai singoli criteri di valutazione e alle premialità, non è inferiore a 20.

INCENTIVI PER LO SVILUPPO DI IMPRESA (ex art. 5.1.B dell'Avviso)

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI, PESI

Criterio A Adeguatezza e coerenza delle competenze del soggetto richiedente rispetto alla complessiva gestione del progetto imprenditoriale proposto	A.1 Descrittore: <i>Credibilità del team imprenditoriale rispetto alla capacità di focalizzare il modello di business da implementare.</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno delle sezioni <i>“Dati e profilo del soggetto richiedente”</i> e <i>“Descrizione dell’attività proposta”</i> del progetto imprenditoriale, analizzando la chiarezza e l’esautività delle informazioni prodotte in termini di descrizione dei profili professionali dei componenti del soggetto richiedente, modello di <i>business</i> che si intende adottare e di identificazione dei punti di forza/aree di rischio del progetto imprenditoriale proposto e conseguenti azioni di mitigazione.			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio A.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Bassa	0	8	4
	Media	4		
	Alta	8		
	A.2 Descrittore: <i>Storia dell’impresa.</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione <i>“Dati e profilo del soggetto richiedente”</i> del progetto imprenditoriale, analizzando la chiarezza e l’esautività delle informazioni prodotte con particolare riferimento ai <i>trend</i> occupazionali e economico patrimoniali (fatturato, redditività, indebitamento e capitale netto) generati dal sistema d’offerta già implementato.			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio A.2	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Trend negativo	0	4	n.a.
	Trend neutro	2		
	Trend positivo	4		
Criterio B Presidio del processo tecnico-produttivo	B.1 Descrittore: <i>Competenze tecniche (anche in capo a soggetti esterni al team imprenditoriale - dipendenti/collaboratori) coerenti rispetto agli ambiti produttivi oggetto del progetto imprenditoriale proposto.</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno delle sezioni <i>“Dati e profilo del soggetto richiedente”</i> e <i>“Aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi”</i> del progetto imprenditoriale, analizzando la chiarezza e l’esautività delle informazioni prodotte in merito alle specifiche competenze tecniche possedute dai soci e/o di altra figura professionale esterna di cui sia prevista l’acquisizione ai fini dell’attuazione del progetto imprenditoriale, in relazione alle specifiche caratteristiche dei processi produttivi e/o di erogazione di servizi da presidiare.			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio B.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Competenze insufficienti	0	2	1
	Competenze adeguate	1		
	Competenze elevate	2		
	B.2 Descrittore: <i>Abilitazioni necessarie all'esercizio dell'attività e/o titoli autorizzativi necessari alla realizzazione del progetto di spesa.</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione <i>“Aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi”</i> del progetto imprenditoriale, analizzando l’eventuale necessità di acquisire specifici titoli autorizzativi che abilitino il soggetto richiedente alla realizzazione del progetto imprenditoriale proposto.			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio B.2	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Non presenti all’interno dell’organizzazione	0	2	2
	Presenti all’interno dell’organizzazione o non necessarie	2		
	Criterio C Mercato di riferimento, vantaggio competitivo e strategie di marketing	C.1 Descrittore: <i>Analisi del mercato di riferimento, con particolare attenzione ai target obiettivo e agli operatori già presenti nell'arena competitiva.</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal Soggetto richiedente all'interno della sezione <i>“Analisi del mercato e relative strategie”</i> del progetto imprenditoriale, analizzando la chiarezza e l’esautività delle informazioni prodotte in relazione al mercato di riferimento al cui interno si colloca il progetto imprenditoriale, con particolare attenzione ai target obiettivo (criteri sottostanti la loro identificazione/quantificazione e relative motivazioni di acquisto), e alla disamina degli		

	operatori già presenti nella pertinente arena competitiva (numerosità e aspetti distintivi della loro offerta).			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio C.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Analisi superficiale	0	2	1
	Analisi sufficiente	1		
	Analisi esaustiva	2		
	C.2 Descrittore: <i>Attendibilità e difendibilità del vantaggio competitivo identificato dal soggetto richiedente.</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione “Analisi del mercato e relative strategie” del progetto imprenditoriale, analizzando la chiarezza e l'eshaustività delle informazioni prodotte in relazione all'attendibilità e difendibilità del vantaggio competitivo identificato dal soggetto richiedente, in rapporto alla localizzazione dell'iniziativa, alle skills del team di progetto, alle strategie di prodotto/servizio, di prezzo, di distribuzione e di comunicazione.			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio C.2	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Vantaggio competitivo non chiaramente identificato e/o argomentato	0	2	1
	Vantaggio competitivo parzialmente credibile	1		
	Vantaggio competitivo credibile	2		
Criterio D Fattibilità e Sostenibilità tecnico-economica del progetto imprenditoriale, con particolare riferimento alla coerenza del programma di spesa presentato, alla consapevolezza in merito alle risorse aggiuntive necessarie alla sua realizzazione (con relativa individuazione delle fonti di copertura) e alla capacità di correlare gli andamenti economici dell'iniziativa agli aspetti distintivi della formula imprenditoriale proposta	D.1 Descrittore: <i>Congruità tra il programma di spesa e l'idea imprenditoriale proposta.</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal Soggetto richiedente all'interno delle sezioni “Descrizione dell'attività proposta” e “Aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi” del progetto imprenditoriale, analizzando la congruità delle singole voci di spesa in termini di funzionalità e di dimensionamento, in relazione alle finalità perseguite nel quadro del complessivo progetto di spesa. Il descrittore sarà valutato alla luce dei preventivi e/o della documentazione prodotta dal soggetto richiedente a dimostrazione della congruità delle spese connesse con la realizzazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni.			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio D.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Programma di spesa non congruo	0	6	4
	Programma di spesa parzialmente congruo	4		
	Programma di spesa pienamente congruo	6		
	D.2 Descrittore: <i>Copertura del fabbisogno finanziario aggiuntivo rispetto alle agevolazioni concedibili.</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione “Aspetti economico-finanziari” del progetto imprenditoriale, verificando l'idoneità delle coperture finanziarie previste dal soggetto richiedente in relazione ai costi connessi con l'attuazione del progetto di spesa non coperti da agevolazione pubblica.			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio D2	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Fabbisogno finanziario aggiuntivo non adeguatamente indagato	0	2	2
	Fabbisogno finanziario aggiuntivo adeguatamente indagato	2		
	D.3 Descrittore: <i>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa e capacità di rapportare le previsioni relative agli andamenti economici dell'iniziativa agli aspetti distintivi della stessa.</i> Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione “Aspetti economico-finanziari” del progetto imprenditoriale, analizzando la capacità del progetto imprenditoriale di riscontrare adeguatamente la remunerazione dei fattori produttivi previsti per la relativa realizzazione e gestione, ivi compresa la remunerazione del soggetto richiedente e del relativo rischio d'impresa.			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio D.3	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima*
	Capacità non riscontrata	0	2	2

	Capacità riscontrata	2		
Criterio E Contributo allo sviluppo sostenibile	E.1 Descrittore: Contributo dell'attività economica cui è destinato il programma di spesa alla creazione e/o al rafforzamento delle filiere della green e della blue economy Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione “Descrizione dell'attività proposta” del progetto imprenditoriale, analizzando l'eventuale contributo offerto dall'attività economica cui il programma di spesa è destinato alla realizzazione e/o al consolidamento delle filiere della green e della blue economy			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio E.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima
	Contributo indifferente	0	2	n.a.
	Contributo positivo	2		
Criterio F Contributo alla transizione digitale	F.1 Descrittore: Contributo dell'attività economica cui è destinato il programma di spesa al perseguimento degli obiettivi di transizione digitale Il criterio sarà valutato prendendo a riferimento i contenuti informativi forniti dal soggetto richiedente all'interno della sezione “Descrizione dell'attività proposta” del progetto imprenditoriale, analizzando l'eventuale contributo offerto dall'attività economica cui il programma di spesa al perseguimento degli obiettivi di transizione digitale			
	Giudizio valutativo sulla rispondenza al Criterio F.1	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima
	Contributo indifferente	0	2	
	Contributo positivo	2		

** l'omesso conseguimento da parte del soggetto richiedente del punteggio minimo previsto per il criterio pertinente comporta il rigetto del progetto imprenditoriale e della relativa domanda di accesso alle agevolazioni.*

CRITERIO DI PREMIALITÀ E PUNTEGGIO AGGIUNTIVO			
1	Progetti presentati da <i>start-up innovative</i> di cui all'art. 25 del D.L. n. 179/2012 convertito con Legge n. 221/2012, già costituite o da costituire	No	0
		Sì	5
2	Coerenza dell'attività economica al cui svolgimento è finalizzato il programma di spesa oggetto della domanda di accesso alle agevolazioni con almeno una delle Traiettorie previste dagli Ambiti di Specializzazione intelligente della S3 Sicilia 2021-2023	No	0
		Sì	5

*Il punteggio massimo conseguibile per i soggetti già costituiti come impresa (ex art. 5.1.B dell'Avviso) alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni risulta pari a 44.
La domanda risulta ammissibile alle agevolazioni quando il punteggio complessivo, ottenuto dalla somma dei punteggi relativi ai singoli criteri di valutazione e alle premialità, non è inferiore a 20.*

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”
ALLEGATO 3.A – MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI
Imprese da costituire ex art. 5.1.A dell’Avviso

Identificativo progetto:

Marca da bollo [Euro;numero;data]

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, residente in _____ alla via _____, giusta delega conferita da:

- _____ (nome e cognome della persona fisica coinvolta in qualità di futuro/a socio/a della costituenda impresa richiedente), nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____;
- _____ (nome e cognome della persona fisica coinvolta in qualità di futuro/a socio/a della costituenda impresa richiedente), nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____;
- _____ (nome e cognome della persona fisica coinvolta in qualità di futuro/a socio/a della costituenda impresa richiedente), nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____;

operando in qualità di rappresentante della costituenda _____
(*denominazione impresa da costituire*) (di seguito definita “Soggetto richiedente”), promotrice del progetto imprenditoriale denominato _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall’Avviso “FAre Impresa in Sicilia” per la realizzazione di un progetto imprenditoriale avente ad oggetto _____ (*inserire oggetto dell’iniziativa*), per un costo totale pari a Euro _____, a fronte di una spesa ammissibile alle agevolazioni prevista

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”
ALLEGATO 3.A – MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI
Imprese da costituire ex art. 5.1.A dell’Avviso

di Euro _____, impegnandosi ad apportare una quota di cofinanziamento privato¹ per complessivi € _____ (diconsi Euro xxxxxxxxxxxxxxxxx)² pari al XX,XXXX% del costo totale lordo per il programma di spesa candidato alle agevolazioni.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) di impegnarsi a costituire l’impresa in una delle forme giuridiche consentite dall’Avviso e ad attivare l’unità produttiva interessata dal programma di spesa candidato alle agevolazioni nel territorio regionale siciliano;
- b) di impegnarsi a trasmettere ad IRFIS tutta la documentazione richiesta per i soggetti già costituiti in forma di impresa ai sensi dell’art. 5.1.B dell’Avviso, entro 60 giorni dalla data di notifica del decreto di concessione definitiva delle agevolazioni;
- c) di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, attestando che nei confronti del Soggetto richiedente non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- d) che il Soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni all’Avviso pubblico FAInSicilia” non ha richiesto o ottenuto altri finanziamenti/agevolazioni per le stesse spese indicate all’interno del programma di spesa candidato alle agevolazioni del medesimo Avviso;
- e) di impegnarsi a non modificare, fatte salve circostanze di forza maggiore, la compagine sociale della costituenda impresa richiedente fino al completo esaurimento dell’attività istruttoria da espletarsi sul progetto imprenditoriale candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso pubblico.

DICHIARA altresì

- 1) che l’impresa di cui si prevede l’attivazione ai fini della concessione delle agevolazioni del presente Avviso, sarà costituita nella seguente forma giuridica:

- ☐ Impresa individuale
- ☐ Lavoratore autonomo
- ☐ Società

- 2) che **la compagine sociale** avrà la seguente composizione:

¹ Come definito dall’Avviso.

² Riportare l’importo in lettere.

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”
ALLEGATO 3.A – MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI
Imprese da costituire ex art. 5.1.A dell’Avviso

Nominativo socio/a	Sede legale (per i soci diversi dalle persone fisiche inserire gli estremi della residenza)	Codice fiscale	Quota %		Caratteristiche soci ³
			Partecipazione	Diritto voto	

- 3) che nessuno dei predetti soci risulta coinvolto, anche solo individualmente, in alcun'altra compagine sociale richiedente le agevolazioni di cui al presente Avviso;
- 4) che nessuno dei predetti soci risulta essere impiegato pubblico, né di trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957 e ss.mm.ii. ed all'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Codice del Pubblico impiego;

oppure

che i seguenti soci risultano essere impiegati pubblici, e che per gli stessi non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957 e ss.mm.ii. ed all'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Codice del Pubblico impiego (*specificare elenco e generalità dei soci in questione ed accludere DSAN di ciascun singolo socio dipendente pubblico attestante l'assenza in capo ad esso delle clausole di incompatibilità di cui allo stesso art. 60 DPR 3/1957*);

- 5) che il progetto imprenditoriale candidato alle agevolazioni di cui al presente avviso sarà realizzato all'interno dell'edificio di seguito identificato:

Comune e provincia	Indirizzo	Riferimenti catastali (foglio di mappa, particella e subalterno)

- 6) di impegnarsi a produrre, a pena di inefficacia del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni, evidenza del relativo titolo di disponibilità dello stesso immobile debitamente registrato, ai fini della sottoscrizione del disciplinare, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del citato provvedimento (*in tal caso va resa dichiarazione del proprietario dell'immobile a concedere la disponibilità dello stesso al soggetto richiedente – vedi allegati*);
- 7) di impegnarsi a garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del programma di spesa, il rispetto del principio del “Do Not Significant Harm” (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Si allega:

- lo **Schema di progetto imprenditoriale** (*Allegato 4*) completo in ciascuna delle sue parti e **sottoscritto digitalmente** dal Soggetto richiedente;
- DSAN sul possesso dei requisiti soggettivi (*Allegato 5.A*) di ciascun soggetto persona fisica di cui all'art. 5.1.A coinvolto nel progetto imprenditoriale;

³ Indicare “A” per associate, “C” per collegate, “I” per investitori istituzionali, “IC” per investitori istituzionali collegati, “P” per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”
ALLEGATO 3.A – MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI
Imprese da costituire ex art. 5.1.A dell’Avviso

- copia di un valido titolo attestante la disponibilità dell’immobile interessato dalla realizzazione della Proposta progettuale o, nel caso in cui lo stesso non fosse ancora disponibile, dichiarazione resa dal proprietario e/o da altro soggetto munito di valido titolo di possesso dell’immobile presso cui si prevede di realizzare la proposta progettuale attestante l’impegno dello stesso soggetto a concedere la disponibilità effettiva dello stesso immobile al soggetto richiedente per un periodo sufficiente a garantire la completa realizzazione del programma di spesa, oltre ai successivi 3 anni dalla data di relativa ultimazione.

Luogo e data _____

Firma digitale

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”
ALLEGATO 3.A – MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI
Imprese da costituire ex art. 5.1.A dell’Avviso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA AI SENSI DEL REG. UE 2016/679 - REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi del predetto regolamento, si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è IRFIS FinSicilia. Il DPO (*Data Protection Officer*) ha recapito e-mail resp.protezionedati@irfis.it e PEC irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo PEC irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it.

La sottoscritta/il sottoscritto _____ nata/o a _____
_____ prov. (____) il _____ residente a _____
_____ prov. (____) in via _____ n. _____
_____ C.F. _____ in qualità di _____ autorizza IRFIS a trattare i
dati personali inviati.

Luogo e data, _____

Firma digitale

Il Rappresentante del Soggetto
richiedente

AVVISO PUBBLICO "FARE IMPRESA IN SICILIA"

ALLEGATO 3.B – MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

Imprese già costituite ex art. 5.1.B dell'Avviso

Identificativo progetto:

Marca da bollo [Euro;numero;data]

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____),

il _____ CF _____ residente a _____ (____)

in via _____ n. _____, in qualità di⁽¹⁾ _____ dell'impresa

_____ (inserire denominazione sociale) avente sede legale in _____

Via _____ CAP _____ Provincia _____ (____) CF _____

_____ P. IVA _____ recapito telefonico _____

_____ fax _____ e-mail _____, P.E.C. _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso "FAre Impresa in Sicilia" per la realizzazione di un Progetto imprenditoriale avente ad oggetto _____ (inserire oggetto dell'iniziativa), per un costo totale del programma di spesa pari a Euro _____ a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro _____, impegnandosi ad apportare una quota di cofinanziamento privato² per complessivi € _____ (diconsi Euro xxxxxxxxxxxxxxxxx)³ pari al XX,XXXX% del costo totale lordo per il programma di spesa candidato alle agevolazioni.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) di possedere idonea capacità finanziaria, operativa e amministrativa onde poter assicurare un'efficace attuazione e gestione del progetto imprenditoriale candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso;

¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

² Come definito dall'Avviso.

³ Riportare l'importo in lettere.

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”

ALLEGATO 3.B – MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

Imprese già costituite ex art. 5.1.B dell’Avviso

- b)** di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, attestando che nei confronti del Soggetto richiedente non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c)** che il soggetto proponente di cui si ha la rappresentanza legale è regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- d)** di appartenere alle classi dimensionali di impresa ammissibili a contributo (micro o piccola impresa);
- e)** di avere sede legale o unità produttiva locale destinataria dell’intervento nel territorio regionale siciliano⁴;
- f)** di essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;
- g)** di non risultare associato o collegato ad altra impresa richiedente l’aiuto sul presente Avviso secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
- h)** di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i)** prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii)** salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii)** inserimento dei disabili;
 - iv)** pari opportunità;
 - v)** contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi)** tutela dell’ambiente.
- i)** che il Soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni all’Avviso pubblico FAInSicilia” non ha richiesto o ottenuto altri finanziamenti/agevolazioni per le stesse spese indicate all’interno del programma di spesa candidato alle agevolazioni del medesimo Avviso;
- j)** che il Soggetto richiedente non si trova in una delle condizioni di difficoltà sono definite all’art. 2, punto 18 lettere da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- k)** di impegnarsi a non modificare, fatte salve circostanze di forza maggiore, la compagine sociale dell’impresa richiedente fino al completo esaurimento dell’attività istruttoria di IRFIS da espletarsi sul progetto imprenditoriale candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso pubblico.

DICHIARA altresì

- 1) Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell’impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l’impresa è:

☐ Micro Impresa

⁴ Per le imprese prive di sede o unità produttiva in Sicilia al momento della domanda di accesso alle agevolazioni, detto requisito deve sussistere entro 60 giorni dalla data di notifica dal decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni;

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”

ALLEGATO 3.B – MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

Imprese già costituite ex art. 5.1.B dell’Avviso

☐ Piccola Impresa

2) Che alla data di presentazione della domanda **la compagine sociale** è la seguente:

<i>Nominativo socia/o</i>	<i>Sede legale (per le imprese)</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Quota %</i>		<i>Caratteristiche soci⁵</i>
			<i>Partecipazione</i>	<i>Diritto voto</i>	

3) che nessuno dei predetti soci risulta coinvolto, anche solo individualmente o a livello di singola persona fisica partecipante ad altro soggetto giuridico titolare di partecipazioni nel soggetto richiedente, in alcun'altra compagine sociale richiedente le agevolazioni di cui al presente Avviso;

4) che nessuno dei predetti soci risulta essere impiegato pubblico, né di trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957 e ss.mm.ii. ed all'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Codice del Pubblico impiego;

oppure

che i seguenti soci risultano essere impiegati pubblici, e che per gli stessi non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957 e ss.mm.ii. ed all'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Codice del Pubblico impiego (*specificare elenco e generalità dei soci in questione ed accludere DSAN di ciascun singolo socio dipendente pubblico attestante l'assenza in capo ad esso delle clausole di incompatibilità di cui allo stesso art. 60 DPR 3/1957*);

5) che il progetto imprenditoriale candidato alle agevolazioni di cui al presente avviso sarà realizzato all'interno dell'edificio di seguito identificato:

<i>Comune e provincia</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Riferimenti catastali (foglio di mappa, particella e subalterno)</i>

6) che lo stesso immobile:

- ☐ è attualmente nella disponibilità del soggetto richiedente, giusto (*specificare estremi del titolo di disponibilità dell'immobile regolarmente registrato*);
- ☐ sarà acquisito, a pena di inefficacia del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni, con evidenza del relativo titolo di disponibilità dello stesso immobile debitamente registrato, ai fini della sottoscrizione del disciplinare, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del

⁵ Indicare “A” per associate, “C” per collegate, “I” per investitori istituzionali, “IC” per investitori istituzionali collegati, “P” per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

AVVISO PUBBLICO "FARE IMPRESA IN SICILIA"

ALLEGATO 3.B – MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

Imprese già costituite ex art. 5.1.B dell'Avviso

citato provvedimento (in tal caso va resa dichiarazione del proprietario dell'immobile a concedere la disponibilità dello stesso al soggetto richiedente – vedi allegati).

- 7) che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/202.., **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

<i>Imprese</i>	<i>N. Occupati espressi in ULA</i>	<i>Fatturato (in euro)</i>	<i>Totale di bilancio (in euro)</i>
Dichiarante			
Associate (<i>inserire un rigo per ciascuna impresa associata</i>)			
Collegate o bilancio consolidato (<i>inserire un rigo per ciascuna impresa collegata ovvero, in caso di bilancio consolidato, riportate i dati relativi a quest'ultimo</i>)			
TOTALE			

- 8) che per quanto sopra, l'impresa rappresentata (*selezionare l'opzione che ricorre*):

- ☐ un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014;
- ☐ un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella Tabella 1 della presente dichiarazione;
- ☐ un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche;

- 9) che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

- 10) che soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia sono i seguenti:

Cognome e nome	Luogo e Data di nascita	Codice fiscale	Qualifica

Si allega:

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”

ALLEGATO 3.B – MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

Imprese già costituite ex art. 5.1.B dell’Avviso

- lo **Schema di progetto imprenditoriale** (*Allegato 4*) completo in ciascuna delle sue parti e **sottoscritto digitalmente** dal legale rappresentante;
- DSAN sul possesso dei requisiti soggettivi (*Allegato 5.B*);
- copia di un valido titolo attestante la disponibilità dell’immobile interessato dalla realizzazione della Proposta progettuale o, nel caso in cui lo stesso non fosse ancora disponibile, dichiarazione resa dal proprietario e/o da altro soggetto munito di valido titolo di possesso dell’immobile presso cui si prevede di realizzare la proposta progettuale attestante l’impegno dello stesso soggetto a concedere la disponibilità effettiva dello stesso immobile al soggetto richiedente per un periodo sufficiente a garantire la completa realizzazione del programma di spesa, oltre ai successivi 3 anni dalla data di relativa ultimazione.

Luogo e data _____

Firma digitale del Legale rappresentante

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”

ALLEGATO 3.B – MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

Imprese già costituite ex art. 5.1.B dell'Avviso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA AI SENSI DEL REG. UE 2016/679 - REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi del predetto regolamento, si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è IRFIS FinSicilia. Il DPO (*Data Protection Officer*) ha recapito e-mail resp.protezionedati@irfis.it e PEC irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo PEC irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, nella sua qualità di legale rappresentante di _____, avente sede legale in _____, Via _____, CAP _____, Provincia (____), ATECO sede legale (se previsto) _____, CF _____, P. IVA _____, unità locale di svolgimento del progetto in _____, Via _____, CAP _____, Provincia (____), ATECO unità locale di svolgimento del progetto _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____, PEC _____, autorizza la IRFIS a trattare i dati personali inviati.

Luogo e data, _____

Firma digitale

Il Legale Rappresentante del Soggetto richiedente

Avviso pubblico “FAre Impresa in Sicilia”

Allegato 4 - Schema di progetto imprenditoriale

A. DATI E PROFILO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

➤ Soggetto richiedente

Anagrafica impresa/lavoratore autonomo proponente ovvero referente impresa costituenda

1. Tipologia di soggetto richiedente		<input type="checkbox"/> Soggetto ancora non costituito come impresa (ex art. 5.1.A) ¹ <input type="checkbox"/> Soggetto già costituito come impresa (ex. art. 5.1.B)				
2. Denominazione/ragione sociale del soggetto richiedente						
3. Forma giuridica						
4. Capitale sociale						
5. Data costituzione società						
6. Partita IVA						
7. Data apertura P.IVA						
8. Codice fiscale del soggetto richiedente						
9. Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal	__/__/__
10. Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal	__/__/__
11. Iscrizione all'INAIL Ufficio	di		N°		dal	__/__/__
12. Iscrizione al registro imprese	di		N°		data	__/__/__
13. Iscrizione ad altro elenco (specificare)						
14. Codice attività ATECO 2007 già esercitata dal soggetto richiedente						
15. Attività oggetto del progetto imprenditoriale candidato alle agevolazioni (descrizione)						
16. Sede Legale						
Comune						
Provincia						
C.A.P.						
Via e n. civico						
Tel.						
Fax						
e-mail						
17. Legale Rappresentante (nel caso di imprese non ancora costituite indicare il nominativo del rappresentante del soggetto richiedente)						
18. Legale Rappresentante (qualifica)						
19. Incaricato per la domanda di accesso alle agevolazioni	Cognome nome			Tel.		
				e-mail		
20. Unità locale interessata dal programma d'investimento (se diversa dalla sede legale)						

¹ Nel qual caso compilare solo i campi pertinenti di seguito riportati in tabella.

Avviso pubblico “FAre Impresa in Sicilia”

Allegato 4 - Schema di progetto imprenditoriale

Comune				
Provincia				
C.A.P.				
Via e n. civico				
Tel.				
Fax				
e-mail				
21. Titolo di disponibilità dell'immobile (ove disponibile)				
22. Codice ATECO 2007 associato all'attività economica che si intende esercitare all'interno dell'unità Locale interessata dal programma di spesa				
23. Attività dell'Unità locale (descrizione)				
24. Classe dimensionale del soggetto richiedente	Micro Impresa		Piccola Impresa	

➤ Titolare/Componenti compagine sociale

Indicazione del titolare/componenti della compagine sociale con evidenza dei relativi dati anagrafici e di residenza, con dettaglio delle quote di partecipazione al capitale sociale

Esempio di compilazione:

- Francesco Rossi – cod. fisc. XXXXXXXXXXXXXXXX, nato a Catania, il 22.06.2000, e residente in Catania alla via xxxxxxxx – quota di partecipazione al capitale sociale: X,XX% (equivalente in valore);
- Claudia Frano – cod. fisc. XXXXXXXXXXXXXXXX, nato a Ragusa, il 22.06.1999, e residente in Catania alla via xxxxxxxx – quota di partecipazione al capitale sociale: X,XX% (equivalente in valore);

Max 1 pagina

➤ Cv Titolare/Componenti compagine sociale (in caso di impresa non ancora costituita compilare questa sezione per ciascuno dei soggetti e/o figura professionale chiave coinvolto nell'attuazione del progetto imprenditoriale)

Cognome	Nome	Cittadinanza
Ruolo/mansione all'interno dell'impresa (Socio Società; Titolare impresa individuale; Lavoratore autonomo; Figura professionale chiave ai fini del presidio dei processi tecnico produttivi)		
Percorso di formazione (indicare titolo di studio, attestati, abilitazioni professionali, ecc....)		
Esperienze professionali		
Altre informazioni utili, pertinenti rispetto all'attività proposta		

Max 1 pagina per ciascun componente

Avviso pubblico “FAre Impresa in Sicilia”

Allegato 4 - Schema di progetto imprenditoriale

➤ **Componenti organo amministrativo**

Max 1000 caratteri

➤ **Storia dell'impresa** (solo i soggetti già costituiti come impresa ex art. 5.1.B dell'Avviso)

Trend occupazionali ed economico-patrimoniali - fatturato, redditività, indebitamento e patrimonio netto - generati dal sistema d'offerta già implementato

Max 1 pagina

Avviso pubblico “FAre Impresa in Sicilia”

Allegato 4 - Schema di progetto imprenditoriale

B. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA

➤ Descrizione del progetto imprenditoriale

Descrizione dell'attività che si intende realizzare con particolare riferimento alla tipologia di prodotti/servizi offerti

Max 1 pagina

➤ Descrizione del modello di *business*

Descrizione del modello di business che si intende adottare ovvero delle modalità e dinamiche attraverso cui verranno generati i ricavi, identificando i punti di forza e le aree di rischio del progetto imprenditoriale proposto.

Max 1 pagina

Avviso pubblico “FAre Impresa in Sicilia”

Allegato 4 - Schema di progetto imprenditoriale

C. ANALISI DI MERCATO E RELATIVE STRATEGIE

➤ Settore di attività e mercato obiettivo

Settore di riferimento, mercato geografico di riferimento e relative caratteristiche

Max 1 pagina

➤ Target di riferimento

Categorie di clienti, criteri di identificazione ed elementi distintivi della domanda alimentata da ciascuna di esse - tipologia di prodotti/servizi richiesti, frequenza di acquisto, etc.; quantificazione della clientela potenziale e della clientela obiettivo

Max 1 pagina

➤ Analisi della concorrenza

Identificazione e descrizione del mercato di riferimento (nazionale, regionale, locale), con analisi dei concorrenti già presenti sul mercato e caratteristiche della relativa offerta - prodotti/servizi offerti, prezzi di vendita

Max 1 pagina

➤ Vantaggio competitivo

Caratteristiche dell'offerta distintive rispetto alla concorrenza

Max 1 pagina

Avviso pubblico “FAre Impresa in Sicilia”

Allegato 4 - Schema di progetto imprenditoriale

➤ Strategie di marketing

Di prodotto/servizio, di prezzo, di distribuzione e di comunicazione

Max 1 pagina

➤ Obiettivi di vendita

Prodotti/servizi	Unità di misura	Prezzo unitario	Quantità vendute			Fatturato realizzato		
			1° anno	2°anno	3°anno	1°anno	2°anno	3°anno
Totale per anno (€)								

➤ Criteri sottostanti le ipotesi relative agli obiettivi di vendita

Max 1 pagina

Avviso pubblico “FAre Impresa in Sicilia”
Allegato 4 - Schema di progetto imprenditoriale

D. ASPETTI TECNICO-PRODUTTIVI ED AMMINISTRATIVI (CANTIERABILITA' DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE)

➤ **Presidio delle competenze tecniche necessarie allo svolgimento dell'attività imprenditoriale**

Dettaglio di tutte le competenze/abilitazioni/qualifiche necessarie allo svolgimento dell'attività imprenditoriale e dei soggetti deputati al loro presidio

Max 1 pagina

➤ **Descrizione dell'organizzazione aziendale**

Fornire un organigramma dettagliato delle risorse che saranno impegnate nello svolgimento dell'attività

Max 1 pagina

➤ **Descrizione processo tecnico-produttivo**

Descrizione di tutte le fasi del processo di produzione/erogazione con indicazione dei beni strumentali utilizzati nelle stesse

Max 1 pagina

Avviso pubblico “FAre Impresa in Sicilia”

Allegato 4 - Schema di progetto imprenditoriale

- **Adempimenti amministrativi e/o gestionali necessari all'esercizio dell'attività e/o titoli autorizzativi necessari alla realizzazione del programma di spesa**

[illegible]

Max 2000 caratteri

- **Descrizione del Programma di spesa - Immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata** (Nella colonna relativa alla 'funzionalità nel ciclo produttivo' dovrà essere indicata la fase del ciclo produttivo interessata)

Spesa richiesta	Descrizione del bene/servizio	*Tipologia spesa	Funzionalità nel ciclo produttivo	Importo imponibile (€)	IVA (€)
Totale					

***Note:** classi di spesa selezionabili: Macchinari e impianti tecnologici (IMA - ex art. 7.1.b dell'Avviso) e Opere Edili² (OE - ex art. 7.1.a dell'Avviso).

Inserire un rigo per ogni bene o servizio di cui si prevede l'acquisizione

- **Descrizione del Programma di spesa - Immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata**

Spesa richiesta	Descrizione del bene/servizio	*Tipologia spesa	Funzionalità nel ciclo produttivo	Importo imponibile (€)	IVA (€)
Totale					

***Note:** classi di spesa selezionabili: Programmi informatici e servizi per le tecnologie della informazione della telecomunicazione (SW&S) – (ex art. 7.1.c dell’Avviso), Formazione specialistica e servizi di consulenza³ (FS&C) – (ex art. 7.1.d dell’Avviso).

Inserire un rigo per ogni bene o servizio di cui si prevede l'acquisizione

² Entro il massimale del 30% del totale dei costi ammissibili per il programma di spesa

³ Entro il massimale del 7% del totale dei costi ammissibili per il programma di spesa

Avviso pubblico “FAre Impresa in Sicilia”

Allegato 4 - Schema di progetto imprenditoriale

➤ **Riepilogo del Programma di spesa**

TOTALI	IMPORTO IMPONIBILE	IVA	Distribuzione temporale del costo lordo	
			1° anno	2°anno
Immobilizzazione materiali				
<i>di cui Opere Edili</i>				
Immobilizzazione immateriali				
<i>di cui Formazione specialistica e servizi di consulenza</i>				
TOTALE PROGRAMMA DI SPESA				

➤ **Descrizione del Programma di spesa – Occupazione incrementale prodotta**

Numero di occupati espressi in ULA	1° anno	2°anno	3°anno	Totale

➤ **Cronoprogramma di attuazione del Programma di spesa: *tempistica di avvio e conclusione, tappe fondamentali di realizzazione e rispettivi fabbisogni o criticità.***

Max 2000 caratteri

Avviso pubblico “FAre Impresa in Sicilia”

Allegato 4 - Schema di progetto imprenditoriale

E. ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

➤ Conti economici previsionali

Conto economico riclassificato	Realizzazione Piano d'impresa (24 mesi)		
	Anno 1*	Anno 2°	Anno 3°
	€	€	€
Fatturato			
Altri ricavi			
Variazione riman. Prod. Fin. Semilav.			
Valore della produzione			
Consumo MP (acquisti +/- Var. rimanenze MP)			
Servizi			
Personale			
Godimento beni di terzi			
MOL			
Ammortamenti			
Risultato Operativo			
(+/-) Gestione Finanziaria			
Risultato lordo			
Imposte			
Risultato netto			

➤ Prospetto finanziario

Copertura finanziaria programma di spesa

(Descrizione dettagliata delle fonti di copertura del fabbisogno finanziario aggiuntivo rispetto alle agevolazioni concedibili)

Prospetto copertura finanziaria programma di spesa	Realizzazione Piano d'Impresa (max24 Mesi)		TOTALE (€)
	Anno 1° (€)	Anno 2° (€)	
a) Programma di spesa			
b) IVA programma di spesa			
Totale programma di spesa			
c) Mezzi propri*:			
1. Capitale Sociale			
2. Incremento Capitale Sociale			
3. Finanziamento Soci			
d) Finanziamenti extra Contributo pubblico Avviso FAInSicilia*:			
1. Finanziamenti bancari a breve termine			
2. Finanziamenti bancari a m/l termine			
3. Altre disponibilità			
e) Contributo pubblico Avviso FAInSicilia			
Totale copertura finanziaria			

* L'importo concorre alla determinazione della quota di cofinanziamento privato come definita all'interno dell'Avviso.

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”

Allegato 5.A - DSAN requisiti soggettivi

Imprese non ancora costituite ex art. 5.1.A dell’Avviso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’¹

(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, residente in _____ alla via _____, operando in qualità di _____ (*rappresentante, socio*) della costituenda _____ (*denominazione impresa da costituire*) (di seguito definita “Soggetto richiedente”), promotrice del progetto imprenditoriale denominato _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a fallimento, liquidazione, coatta amministrativa, amministrazione controllata, nonché ad alcuna procedura concorsuale di cui al D.lgs. 14/2019;
- di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o decadenza previste dall’articolo 67 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.ii.mm.;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali, assicurativi ed erariali;
- di essere in possesso della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, non essendo soggetta all’applicazione di sanzioni interdittive di cui all’art. 9, comma 2, let. C), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di possedere idonea capacità finanziaria, in relazione alla capacità di provvedere all’apporto di mezzi propri richiesti ai fini della copertura dei costi del programma d’investimento non coperto dalle agevolazioni pubbliche;
- di possedere idonea capacità operativa e amministrativa da documentare all’interno della Proposta progettuale onde poter assicurare un’efficace attuazione e gestione del progetto imprenditoriale da realizzare;
- di non essere associato o collegato, ai sensi dell’allegato 1 Reg. UE 651/2014, ad altra impresa richiedente un’agevolazione a valere sul presente Avviso;

¹ La dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascun componente della compagine sociale del costituendo soggetto richiedente.

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”

Allegato 5.A - DSAN requisiti soggettivi

Imprese non ancora costituite ex art. 5.1.A dell'Avviso

- di impegnarsi ad osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di infortuni e malattie professionali sul luogo di lavoro, salute e sicurezza nel luogo di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità, contrasto al lavoro irregolare, riposo giornaliero e settimanale e tutela dell'ambiente;
- di non avere richiesto e/o ottenuto agevolazioni per le stesse spese indicate nel programma candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso;
- di non aver preso parte ad alcun'altra compagine sociale costituita o costituenda che presenti altra domanda di accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso;
- di non esser stato condannato con sentenze definitive o con decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o con sentenze ex art. 444 c.p.p. per uno dei reati elencati all'art. 94, comma 1, lettere a), b), c), d), e) f), g), e h) del D.lgs. 36/2023;
- di non essere destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
- non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- di non esser stato sottoposto a rinvio a giudizio, aver riportato condanne penali o esser stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, presenti rispettivamente nel registro dei carichi pendenti e nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di impegnarsi a mantenere, nel caso di ottenimento delle agevolazioni richieste, l'unità produttiva oggetto del programma di spesa agevolato in Sicilia per un periodo di almeno tre anni dalla data di erogazione a saldo dell'ultima quota di agevolazioni concesse a valere sul presente Avviso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Soggetto gestore eventuali variazioni della compagine sociale o altre variazioni rispetto alle dichiarazioni di cui ai punti precedenti;
- di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione “Privacy” di cui all'art. 21 dell'Avviso, rilasciata dall'Ente finanziatore ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016 e di autorizzare la Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”

Allegato 5.A - DSAN requisiti soggettivi

Imprese non ancora costituite ex art. 5.1.A dell’Avviso

Si allega:

- copia del documento di identità valido del soggetto dichiarante;

Luogo e data _____

Il dichiarante

AVVISO PUBBLICO "FARE IMPRESA IN SICILIA"

Allegato 5.B - DSAN requisiti soggettivi *Imprese già costituite ex art. 5.1.B dell'Avviso*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in qualità di Legale Rappresentante della _____ (*denominazione/ragione sociale*) codice fiscale _____ partita IVA _____ (di seguito definita "Soggetto richiedente") avente sede legale/amministrativa a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, proponente del progetto imprenditoriale denominato _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- che il Soggetto richiedente _____ (*denominazione*) codice fiscale _____ partita IVA _____ avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, avente forma giuridica _____ è regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ () dal ____/____/____ al n. REA _____, capitale sociale _____, con durata statutaria _____;
- che il Soggetto richiedente gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o in una delle fattispecie di cui al R.D. n. 267/1942 e ss.mm.ii. e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- che non sussistono nei propri confronti e a carico del Soggetto richiedente provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o decadenza previste dall'articolo 67 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.ii.mm.;
- (*ove pertinente ed applicabile*) che nessuno dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia di cui all'art. 85 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. sia stato sottoposto a rinvio a giudizio, abbia riportato condanne penali o sia stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, presenti rispettivamente nel registro dei carichi pendenti e nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- che il Soggetto richiedente è in posizione regolare con Erario ed Enti previdenziali ed assicurativi pertinenti;
- che il Soggetto richiedente non è stato oggetto, nel corso degli ultimi 5 anni, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- che il Soggetto richiedente non ha soci, amministratori e direttori tecnici condannati di non esser stato condannato con sentenze definitive o con decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o con

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”

Allegato 5.B - DSAN requisiti soggettivi

Imprese già costituite ex art. 5.1.B dell'Avviso

sentenze ex art. 444 c.p.p. per uno dei reati elencati all'art. 94, comma 1, lettere a), b), c), d), e) f), g), e h) del D.lgs. 36/2023;

- che il Soggetto richiedente non risulta destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- che il Soggetto richiedente non risulta essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- che il Soggetto richiedente possiede la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, non essendo soggetto all'applicazione di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di infortuni e malattie professionali sul luogo di lavoro, salute e sicurezza nel luogo di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità, contrasto al lavoro irregolare, riposo giornaliero e settimanale e tutela dell'ambiente;
- di non avere richiesto e/o ottenuto agevolazioni per le stesse spese indicate nel programma candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso;
- di non aver preso parte, nemmeno in forma individuale a livello di ciascun singolo socio, ad altra compagine sociale costituita e/o costituenda che presenti altra domanda di accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso;
- di non essere associato o collegato, ai sensi dell'allegato 1 Reg. UE 651/2014, ad altra impresa richiedente un'agevolazione a valere sul presente Avviso;
- di possedere idonea capacità finanziaria, in relazione alla capacità di provvedere all'apporto di mezzi propri richiesti ai fini della copertura dei costi del programma d'investimento non coperto dalle agevolazioni pubbliche;
- di possedere idonea capacità operativa e amministrativa da documentare all'interno della Proposta progettuale onde poter assicurare un'efficace attuazione e gestione del progetto imprenditoriale da realizzare;
- di impegnarsi a mantenere, nel caso di ottenimento delle agevolazioni richieste, l'unità produttiva oggetto del programma di spesa agevolato in Sicilia per un periodo di almeno tre anni dalla data di erogazione a saldo dell'ultima quota di agevolazioni concesse a valere sul presente Avviso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Soggetto gestore eventuali variazioni della sede, dell'atto costitutivo, dello statuto, della compagine sociale o altre variazioni ai dati inizialmente forniti.

AVVISO PUBBLICO “FARE IMPRESA IN SICILIA”

Allegato 5.B - DSAN requisiti soggettivi *Imprese già costituite ex art. 5.1.B dell’Avviso*

Dichiara, infine, di avere preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione “Privacy” di cui all’art. 21 dell’Avviso, rilasciata dall’Ente finanziatore ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Data _____

Il Legale Rappresentante
(Firma digitale)

AVVISO PUBBLICO "FARE IMPRESA IN SICILIA"

Allegato 6 - DSAN soggetti esterni *Imprese non costituite ex art. 5.1.A dell'Avviso*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ residente a _____ (____)
in via _____ n. _____ C.F. _____
in qualità di risorsa esterna identificata dal Soggetto richiedente _____ *(inserire il nominativo della costituenda impresa come indicato nel modulo di domanda di cui all'Allegato 3.A)* rappresentato dal sig. _____, con codice fiscale _____, consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

- di essere informato della circostanza che il proprio nominativo è stato inserito nel progetto imprenditoriale presentato dal Soggetto richiedente di cui innanzi per l'accesso alle agevolazioni previste dal bando FAInSicilia, per lo svolgimento dell'attività di _____ nell'ambito del progetto di investimento denominato _____;
- di possedere le specifiche qualificazioni e competenze professionali descritte all'interno dello schema di progetto imprenditoriale accluso alla medesima domanda di accesso alle agevolazioni;
- di impegnarsi, in caso di esito positivo dell'istruttoria del predetto progetto imprenditoriale, a svolgere le attività previste dalla propria mansione.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione "Privacy" di cui all'art. 21 dell'Avviso, rilasciata dall'Ente finanziatore ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Data _____

(Firmato digitalmente)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore

Il/La sottoscritto/a,
 nato/a a, prov. ..., il,
 C.F., residente in, prov. ...,
 via e n. civ.,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi
 e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di titolare/legale
 rappresentante dell'impresa

DICHIARA

- che i sottoelencati titoli di spesa:

Data	N. fattura	Importo imponibile	Iva	Totale

emessi a favore dell'impresa sono stati regolarmente pagati e pertanto per gli stessi si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

- (nel caso in cui la fornitura abbia riguardato in tutto o in parte componenti hardware) che i predetti titoli di spesa hanno riguardano la fornitura di componenti allo stato "nuovo di fabbrica";
- (nel caso in cui la fornitura abbia riguardato in tutto o in parte servizi di consulenza specialistica) che i predetti titoli di spesa hanno riguardano l'erogazione di servizi di consulenza specialistica relativi ai seguenti ambiti di attività ;
- (nel caso in cui la fornitura abbia riguardato in tutto o in parte di servizi di formazione) che i predetti titoli di spesa hanno riguardano l'erogazione di servizi di formazione correlati ai seguenti ambiti di attività

Luogo e data

Il/La Dichiarante⁽¹⁾

.....

¹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegando pertanto fotocopia del documento d'identità del dichiarante ovvero con firma digitale.

Format - Lettera Bancaria *(da produrre in originale, su carta intestata dell'istituto di credito recante data, timbro e chiara identificazione della filiale/agenzia/direzione dell'istituto emittente, qualifica e firma leggibile del funzionario sottoscrittore. **Le lettere prive dei requisiti richiesti o prodotte in fotocopia saranno ritenute non conformi**)*

Spett.le società xxxx *(soggetto richiedente persona giuridica già costituita)*

Oppure Spett. Sig.XXXX *(socio/soci del soggetto richiedente)*

Oggetto: Avviso FAIn Sicilia – Programma di spesa promosso dalla*(inserire estremi soggetto proponente e relativo codice fiscale)*

Con riferimento al programma di spesa in oggetto, che prevede da parte Vostra la realizzazione di *(nota: descrivere oggetto dell'iniziativa)* a fronte di un investimento complessivo stimato in ...€, per il quale ci avete comunicato l'intenzione di presentare istanza per la concessione delle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico "Fare Impresa in Sicilia" promosso dalla Regione Siciliana, si comunica la disponibilità da parte dello scrivente istituto bancario a valutare la concessione di un finanziamento a medio - lungo termine fino ad un importo massimo di € milioni finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa in argomento.

Si precisa che la presente comunicazione non costituisce impegno della scrivente banca a finanziare la Vs. società e/o a prestare alcuna garanzia e/o impegno espresso o implicito in relazione all'effettivo reperimento delle risorse finanziarie eventualmente necessarie alla realizzazione del Programma.